



# Città di Ginosa

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

Del reg.

Data 18.04.2019

COPIA

**OGGETTO: Art.21 del D.Lgs.50/2016 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.14 del 16.01.2018 – Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e dell'elenco annuale degli interventi valevole per l'esercizio 2019.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **DICIOTTO** mese di **APRILE** ore 18,00 col seguito, nella Residenza Municipale di Ginosa, legalmente convocato in sessione **Straordinaria**, seduta **pubblica**, stabilita per le ore 17,30 si è riunito il Consiglio Comunale in seconda convocazione.

Procedutosi all'appello dei consiglieri è risultato quanto segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) PARISI Vito – Sindaco	Si		12) GALANTE Leonardo(supplente)	Si	
2) RIZZI Antonietta	Si		13) RATTI Patrizia	Si	
3) D'AMELIO Lisa		Si	14) MONGELLI Marilisa	Si	
4) ACQUASANTA Giorgio	Si		15) INGLESE Cristiano	Si	
5) BARDINELLA Concetta I.	Si		16) LESERRI Rosaria	Si	
6) BASTA Sergio	Si		17) COSTANTINO Paolo	Si	
7) MORO Angelo	Si				
8) MINEI Antonio	SI				
9) CLEMENTE Amedeo		Si			
10) RICCIARDI Nunzio	Si				
11) CIANNELLA Angela	Si				

Accertata la legalità della seduta con n. **15** Consiglieri presenti su 17 assegnati e in carica Presiede il Consigliere comunale avv. Antonietta **RIZZI** nella sua qualità di Presidente Partecipa il Segretario Generale Reggente **dott. ssa Maria Costantina IEVA** che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e della Società "Stenotype Emilia s.r.l." di Modena, per il servizio di stenotipia.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i consiglieri:

**Concetta I. Bardinella – Antonio Minei – Marilisa Mongelli**

Partecipano senza diritto di voto gli Assessori comunali di seguito elencati :

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) LIPPOLIS Romana Maria	Si		4) BITETTI Emiliana	Si	
2) PICCENNA Nicola	Si		5) GIGANTE Domenico	Si	
3) PARADISO Filomena	Si				

Rispetto all'appello iniziale sono presenti anche Amedeo Clemente e Lisa D'Amelio. I Consiglieri in Aula sono 17.

Alle ore 20,15 il Sindaco Vito Parisi si allontana. I Consiglieri in Aula sono 16.

Alle ore 20,50 il Consigliere Inglese si allontana. I Consiglieri in Aula all'atto della votazione sono 15.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta iscritta al punto n. 3 all'ordine del giorno "Art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/1/2018 – Approvazione programma triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e dell'elenco annuale degli interventi, valevole per l'esercizio 2019", allegata (ALL. 1);

Uditi la relazione dell'Assessore LLPP Nicola Piccenna, con delega a LL.PP., Sicurezza Urbana e P.M., il successivo dibattito, e le dichiarazioni di voto, secondo quanto riportato nel resoconto stenotipico allegato (ALL. 2);

Preso atto che preannunciano il proprio voto i Capigruppo:

- Cons. Marilisa Mongelli per la "Lista Civica per De Palma sindaco" e anche per "Forza Italia", contrario;
- Cons. Paolo Costantino per la lista "PD e lista civica Guardiamo lontano", contrario;
- Cons. Galante per "Lega Salvini Premier", contrario;
- Cons. Presidente Antonietta Rizzi per il "Gruppo Consiliare Indipendente", contrario
- Cons. Sergio Basta per la lista "M5Stelle", favorevole

Preso atto altresì che il Capogruppo Cons. Cristiano Inglese preannuncia l'intenzione di non partecipare al voto dei componenti della "Lista Civica Inglese";

Ritenuto di fare propria e approvare la proposta in atti;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano proclamati dal Presidente, come segue:

- presenti 15
  - non prendono parte alla votazione: n. 1 (Cons. Rosaria Leserri)
  - votanti n. 14
    - favorevoli n. 9
    - contrari n. 5 (Cons. Ratti, Mongelli, Galante, Costantino e Rizzi)

## DELIBERA

Di approvare la proposta concernente "Art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/1/2018 – Approvazione programma triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e dell'elenco annuale degli interventi, valevole per l'esercizio 2019", allegata (ALL. 1).

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

- presenti 15
  - non prendono parte alla votazione: n. 1 (Cons. Rosaria Leserri)

- votanti n. 14

----favorevoli n. 9

----contrari n. 5 (Conss. Ratti, Mongelli, Galante, Costantino e Rizzi)

### DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

SOGGETTO PROPONENTE: AREA VI – UFFICIO TECNICO

ISTRUTTORIA: Sez. amministrativa LL.PP.

**Oggetto: Artt. 21 del D. Lgs. 50/2016 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 14 del 16/01/2018 - Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e dell'elenco annuale degli interventi valevole per l'esercizio 2019.**

---

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 21 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti), come integrato dal correttivo D. Lgs. n. 56/2017, stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- Il successivo comma 8 del suddetto art. 21 stabilisce che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs n° 50/2016, sono definiti i criteri e le modalità per la predisposizione degli schemi - tipo della programmazione triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato con il decreto n.14 del 16 gennaio 2018 il Regolamento che disciplina, tra l'altro le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici;
- Sulla base del quadro esigenziale dell'Ente, l'Ufficio Tecnico Comunale – sezione Lavori Pubblici -ha predisposto il programma triennale 2019-2021 dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale sulla base degli schemi-tipo e delle indicazioni contenute nel decreto n.14 del 16 gennaio 2018;

**VISTO:**

- il Decreto n.14 del 16 gennaio 2018, di adozione del Regolamento che disciplina, tra l'altro, le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici;
- che ai sensi dell'art. 3 del suddetto D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 14 del 16/01/2018 questo Ente deve approvare il Programma Triennale delle OO.PP. e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel primo anno;
- gli allegati schemi del programma triennale delle OO.PP. 2019/2021 e di aggiornamento degli interventi e dell'elenco annuale valevole per l'anno 2019, redatti dall'arch. Cosimo Venneri, Responsabile dell'Area VI Ufficio Tecnico, sulla base delle schede tipo allegate al citato D.M., facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 dispone che i lavori compresi nel programma triennale dovranno essere eseguiti nel rispetto delle priorità ivi previste;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 08.02.2019 con cui si è provveduto all'adozione del programma delle opere pubbliche di competenza dell'Ente, per il periodo 2019 - 2021 unitamente all'elenco annuale 2019;

Dato atto che lo schema di Programma Triennale è stato pubblicato, a far data dal 13/02/2019, sul sito istituzionale (albo online), unitamente alla D.G.C. n 22 del 08.02.2019 e che durante il periodo di pubblicazione non sono giunte proposte ed osservazioni da parte di quanti comunque interessati;

1/11

ALL 1  
CC 9 1 100 10/12/19

Considerato che lo strumento di programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2019 – 2021 riassume schematicamente il quadro dei bisogni e delle esigenze del territorio come già definito e disposto in conformità alla programmazione finanziaria;

Ritenuto di dover approvare, come stabilito dall'art. 5 comma 5° del DM n. 14 del 16/01/2018, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 unitamente all'elenco annuale per l'esercizio 2019, costituito dalle seguenti schede, allegata alla seguente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale:

- Scheda A – Quadro delle risorse disponibili;
- Scheda B – Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C – Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D – Programma triennale delle OO.PP. 2019-2021—elenco degli interventi;
- Scheda E - Programma triennale delle OO.PP. 2019-2021— interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F - Programma triennale delle OO.PP. 2019-2021— elenco interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 50 / 2016;
- il DM n. 14 del 16/01/2018;
- il T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto opportuno procedere in merito;

#### SI PROPONE

1. di prendere atto della D.G.C. n. 22 del 08.02.2019 con la quale è stato adottato il programma delle opere pubbliche di competenza dell'Ente, per il periodo 2019 - 2021 unitamente all'elenco annuale 2019;
2. di approvare in via definitiva le allegata schede del Programma delle Opere Pubbliche, per il Triennio 2019-2021 unitamente all'elenco annuale 2019 le quali costituiranno allegato necessario al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
3. di dare atto che Responsabile del procedimento di gestione, ai sensi del D. Lgs. 267/2000, salva ogni altra competenza di legge e/o regolamentare, è il Responsabile dell'Area VI – Ufficio Tecnico arch. Cosimo Venneri, al quale sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi programmatici definiti con il presente atto;
4. di dare atto del proprio parere tecnico favorevole – attestato dalla sottoscrizione del presente provvedimento – circa la regolarità e la correttezza dell'azione amm.va della presente deliberazione ai sensi del D. Lgs. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito del Comune nell'apposita sezione dedicata il presente provvedimento ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013;

Oggetto: Artt. 21 del D. Lgs. 50/2016 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 14 del 16/01/2018 - Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e dell'elenco annuale degli interventi valevole per l'esercizio 2019.

---

**PARERI OBBLIGATORI**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267

**REGOLARITA' TECNICA: Visto, si esprime parere favorevole**

Ginosa, li 05 aprile 2019

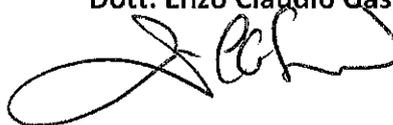
Il Responsabile dell'Area VI - U.T.C. (Facente Funzione)  
Ing. Giovanni ZIGRINO



**REGOLARITA' CONTABILE: Visto, si esprime parere favorevole**

Ginosa, li 8/04/2019

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario  
Dott. Enzo Claudio Gaspare SIINARDI



ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GINOSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 19.624.170,00	€ 20.700.000,00	€ 23.665.000,00	€ 63.989.170,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 1.160.000,00	€ 1.570.000,00	€ 0,00	€ 2.730.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziammenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.784.170,00</b>	<b>€ 22.270.000,00</b>	<b>€ 23.665.000,00</b>	<b>€ 66.719.170,00</b>

Il referente e responsabile del programma

(Arch. Cosimo VIGNER)



N.B.

I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alle successive schede.

4/11



ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GINOSA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5 convertito dalla L. 214/2011	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inattuazione dell'interesse	Valore Stimato		
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
												somma	somma	somma

Il referente e responsabile del programma  
Arch. Costantino VIGNERI



Note:  
(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + lettera "V" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUP + progressivo di 1 a 4  
(2) Ripetere il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
(3) Se derivate da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1  
1. no  
2. parziale  
3. totale

Tabella C.2  
1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, in cui l'utilizzazione sia strumentale e funzionalmente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

Tabella C.4  
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato

6/11





ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GINOSA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli Ambientali	LIVELLO DI PRIORITY	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
8000753073820190001	D32E1900010002	Interventi contenutivati e mitigazione del rischio idraulico del territorio di Ginosa	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 2.000.000,00	€ 1.200.000,00	AMB	1	si	no	2	codice	testo	Ereditato da scheda D
8000753073820190002	D32E1900010002	Interventi contenutivati e mitigazione del rischio geomorfologico del territorio di Ginosa	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 5.000.000,00	€ 2.500.000,00	AMB	1	si	no	2			Derivato dal presidente Intervento finanziato per l'opera di ingegneria per la mitigazione del rischio idraulico del territorio di Ginosa approvato con DGC n° 245 del 04.12.2018.
8000753073820190003	D32H1900010002	Interventi contenutivati e mitigazione del rischio idraulico del territorio di Marina di Ginosa	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 8.000.000,00	€ 10.500.000,00	AMB	1	si	no	2			Derivato dal presidente Intervento finanziato per l'opera di ingegneria per la mitigazione del rischio idraulico del territorio di Marina di Ginosa approvato con DGC n° 245 del 04.12.2018.
8000753073820190004	D32E1900060003	Interventi urgenti a seguito degli eventi sismologici del 7 e 8 ottobre 2013, volti ad eliminare situazioni di pericolo e maggiori danni sui torrenti "Squarone", "O.C.D.P.C. n° 115" del 27 novembre 2013	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	AMB	1	si	no	3			
8000753073820190005	D32H1900010002	Restauri ex consesso "S. Parasave" al fine della realizzazione della Biblioteca Comunale di Marina di Ginosa	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 535.000,00	€ 1.935.000,00	VAB	1	si	si	4			
8000753073820190007	D32H1900010002	Creazione di Via Marica - Ginosa - Interventi lavori di messa in sicurezza con fondi dell'OCDC n° 173/2014	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 732.170,00	€ 732.170,00	AMB	1	si	si	1			Intervento modificato per il solo importo a seguito della D.D. n° 248/UTC del 10.12.2018.
8000753073820190009	D37D1900060002	Interventi per l'efficientamento energetico dell'edificio pubblico. Plesso Scolastico "Ambrogio Ruffini" sito in Ginosa alla Via Ferraresi, angolo Via Ort.	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 800.000,00	€ 1.200.000,00	ADN	1	si	si	3			
8000753073820190011	D32H1900010002	Interventi di riorganizzazione di alcune aree interne ed esterne della scuola Leone in Marina di Ginosa con ampliamento delle palestre.	ARCH. VERNERI COSIMO	€ 257.000,00	€ 1.557.000,00	CPA	2	si	si	2			Intervento modificato del presidente per altre convenzioni di importo, Studio di fattibilità approvato con DGC n° 232 del 05.05.2018.
8000753073820190012	D32H1900010002	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di protezione naturale. Valorizzazione della Grotta del Casale	ARCH. VERNERI COSIMO	€ 300.000,00	€ 1.300.000,00	AMB	1	si	si	2			
8000753073820190013	D32H1900010002	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di protezione naturale. Riquadratura del paesaggio costiero di Marina di Ginosa	ARCH. VERNERI COSIMO	€ 300.000,00	€ 1.300.000,00	AMB	1	si	si	2			
8000753073820190014	D32H1900010002	Interventi di riqualificazione del waterfront di Marina di Ginosa - Connessioni costiere	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00	AMB	1	si	si	3			
8000753073820190016	D32H1900010002	Rifiniture e consolidamento di un muro di contenimento in calcestruzzo armato e della relativa sede verde - Via Contingello	ARCH. VERNERI COSIMO	€ 370.000,00	€ 370.000,00	CPA	1	si	no	3			



INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PRIORITAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
8000750730201900018	D32E150000000002	Interventi contenimento e mitigazione del rischio idraulico del territorio di Ginosa	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	AMB	1	si	no	2	codice	testo	Fredicato da scheda D
8000750730201900017	D37H14001150004	Polymerizzazione strade comunali Ginosa Zona Est	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 290.000,00	€ 590.000,00	URB	1	si	no	3			Derivato dal precedente intervento Fredicato per Ubbologie ed Impianti Studio di fattibilità approvato con DEC n°240 del 04.12.2018
8000750730201900018	D37H140011540004	Polymerizzazione strade comunali Ginosa Zona Ovest	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 300.000,00	€ 600.000,00	URB	1	si	no	3			
8000750730201900019	D37H140011550004	Polymerizzazione strade comunali Marina di Ginosa Zona Nord	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 100.000,00	€ 600.000,00	URB	2	si	no	3			
8000750730201900020	D37H140011560004	Polymerizzazione strade comunali Marina di Ginosa Zona Sud	ING. ZIGRINO GIOVANNI	€ 100.000,00	€ 570.000,00	URB	2	si	no	3			
				€ 20.784.170,00	€ 60.154.170,00								

Il referente e responsabile del programma  
 (a cura del Sig. G. ANNUNZI)

- Tabella E.1**
- ADN - Adeguamento normativo
  - AMB - Qualità ambientale
  - COP - Completamento Opere Incomplete
  - CPA - Conservazione del patrimonio
  - MIS - Miglioramento e Inquadramento di servizio
  - URB - Qualità urbana
  - VAB - Valorizzazione beni vincolati
  - DEM - Demolizione Opere Incomplete
  - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
- Tabella E.2**
1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documenti di fattibilità delle alternative progettuali";
  2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale";
  3. progetto definitivo
  4. progetto esecutivo

10/11

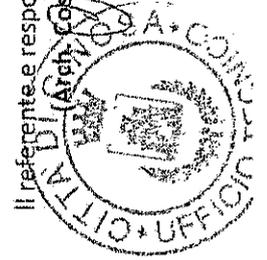
ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GINOSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
80007530738201900006		Realizzazione opere urbanizzazione primarie e secondarie a Ginosa e Marina di Ginosa	€ 5.500.000,00	1	Intervento eliminato in quanto suddiviso in diversi interventi sostitutivi inseriti nel presente piano.
		Completamento parco dell'Alfiere con centro multifunzionale (PIRP)	€ 1.500.000,00	1	Intervento eliminato per cessato interesse del privato.
		Attrezzamento del parco urbano di Via Mazzini	€ 1.500.000,00	1	Intervento eliminato per cessato interesse del privato.
80007530738201900002	D34H19000020002	Interventi per la realizzazione della Biblioteca Comunale di Comunità di Ginosa all'interno dell'immobile Palazzo della Delegazione Comunale in Piazza Indipendenza a Marina di Ginosa	€ 565.000,00	2	Intervento candidato a finanziamento ma non ammesso. Si prevede una successiva ricandidatura.
80007530738201900008		Progetto di restauro, consolidamento e fruizione del Castello normanno col suo pianoro medievale e delle sottostanti cavità ipogee	€ 3.500.000,00	1	Intervento candidato a finanziamento ma non ammesso. Si prevede una successiva ricandidatura.
80007530738201900010	D37B19000090002	Interventi per l'efficientamento energetico dell'edificio pubblico: Palazzo Municipale sito in Ginosa alla Piazza Marconi n°4	€ 1.200.000,00	2	Intervento candidato a finanziamento, ammesso ma non finanziato. Si auspica uno scorrimento della graduatoria per la prossima annualità.
		lavori di ristrutturazione plesso scolastico San Giovanni Bosco	€ 200.000,00	1	Intervento eliminato in quanto è in previsione una nuova progettazione che lo ricomprenda aggiornandolo alle odierne esigenze
		Interventi di sistemazione ed adeguamento del tratto urbano della "S.P. ex S.S. 580"	€ 150.000,00	1	Intervento eliminato in quanto è in previsione una nuova progettazione che lo ricomprenda aggiornandolo alle odierne esigenze
		Interventi di riqualificazione della Piazza Indipendenza a Marina di Ginosa	€ 100.000,00	2	Intervento eliminato in quanto è in previsione una nuova progettazione che lo ricomprenda aggiornandolo alle odierne esigenze

Il referente e responsabile del programma

(Arch. Cosimo VENNERI)



11/11

**Punto n. 3 all'ordine del giorno: "Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 – Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e dell'elenco annuale degli interventi valevole per l'esercizio 2019 – Approvazione".**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Illustra il punto l'Assessore Piccenna. Prego, Assessore.

**ASS. PICCENNA NICOLA**

Grazie, Presidente. Volevo dire che la programmazione del programma triennale delle opere pubbliche è, per un'Amministrazione, il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro politiche e i piani di governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento. L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16 gennaio 2018 numero 14 (perché è cambiato adesso), che definisce, in base a quanto previsto dal Codice degli appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi di aggiornamento annuale. L'adozione del piano delle opere pubbliche rappresenta un'operazione verità per questa Amministrazione, che ha voluto sin dall'origine, negli anni passati, attraverso un maggiore impegno di risorse finanziarie destinate per la progettazione e la realizzazione di studi e di progetti di fattibilità necessari per l'inserimento degli stessi progetti nel programma triennale delle opere pubbliche. Nei piani progettuali adottati da questa Amministrazione si è tenuto conto della situazione strutturale del territorio, che espone la comunità ad un serio rischio idrogeologico, idraulico e geomorfologico tali da richiedere interventi urgenti. La programmazione dei lavori pubblici è già stata adottata dalla Giunta Comunale con delibera numero 22 del 8 febbraio 2019, già pubblicata all'Albo Pretorio, per consentire ai portatori di interessi di presentare eventuali osservazioni. Giusto per conoscenza, vi dico che sono escluse dal programma delle opere pubbliche le opere da finanziare con totale capitale privato, come ad esempio il project financing, le opere che abbiano un importo inferiore a 100 mila euro e quelle già ricomprese nel precedente programma, ma oggi sono in esecuzione. Quindi oggi approviamo in via definitiva le allegate schede del programma delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021 unitamente all'elenco annuale delle opere previste per il 2019, riportato nella scheda F, le quali costituiranno allegato necessario al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019. Leggo la proposta di delibera consiliare, omettendo la parte preliminare della stessa, che do per letta.

"Articolo 21 del decreto legislativo 50/2016, il decreto ministeriale delle Infrastrutture e Trasporti numero 14/2018, approvazione programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2019/2021 e dell'elenco annuale dei relativi interventi valevole per l'esercizio 2019;

si propone:

di prendere atto della delibera di giunta comunale numero 22 del 8 febbraio 2019, con la quale è stato adottato il programma delle opere pubbliche di competenza dell'ente per il periodo 2019/2021, unitamente all'elenco annuale 2019;

di apportare in via definitiva le allegate schede del programma delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021 unitamente all'elenco annuale 2019, le quali costituiranno allegato necessario al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;

di dare atto che responsabile del procedimento di gestione, ai sensi del decreto legislativo 267 del 2000, salva ogni altra competenza di legge e regolamentare, è il Responsabile dell'Area VI, Ufficio Tecnico, architetto Cosimo Venneri, al quale sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi programmatici definiti con il presente atto;

di dare atto del proprio parere tecnico favorevole atteso dalla sottoscrizione del presente provvedimento circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione ai sensi del decreto legislativo 267 del 2000;

di pubblicare sul sito del Comune, nell'apposita sezione dedicata, il presente provvedimento ai sensi della legge 190/2012 e del decreto legislativo 33/2013 sulla trasparenza".

Ci sono i visti di regolarità tecnica e contabile, quindi la delibera è formalmente completa.

Volevo precisare: poiché ci sono molte opere indicate nel piano, circa sedici progetti, se ci sono delle eventuali domande da fare, io sono a disposizione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Prego, Consigliere Costantino.

**CONS. COSTANTINO PAOLO**

Più che una domanda, io vorrei capire che cosa c'è scritto in questo piano triennale. L'Assessore ha letto la delibera, il prospetto della delibera, ma io vorrei capire qual è l'interpretazione di tutto ciò che sta scritto qui sulle varie opere pubbliche, perché io, leggendo la delibera, mi sono fatto una mia interpretazione. Vorrei sentire se l'Assessore ci può chiarire qualcosa circa tutti questi numeri e tutto quello che è trascritto.

Così come è auspicabile (lo dico adesso per il bilancio che andremo ad approvare a fine mese) che ogni Assessore possa fare una relazione dettagliata e precisa su quello che si intende fare con il bilancio di programmazione, dato che il dischetto l'abbiamo avuto, il CD ce l'abbiamo tutti, però credo che l'interpretazione... non so se per voi è stato così semplice capire quello che c'è scritto. Al di là di numeri e di tecnicismi, sarebbe auspicabile che ogni Assessore ci faccia capire cosa intende fare con il prossimo bilancio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Gli Assessori dicono: eventualmente, se ci sono altre richieste di chiarimenti, danno un'unica risposta. Prego.

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Il Consigliere sta sollecitando una relazione rispetto... Prego.

**ASS. BITETTI EMILIANA**

Allora, per quanto riguarda l'azione e gli obiettivi di tutti, Assessori e Consiglieri, quelli vengono già specificati nel DUP, sezione per sezione, in cui, in maniera discorsiva, c'è una programmazione in corso e futura. Per quanto riguarda il piano triennale, se vogliamo, possiamo entrare nel dettaglio di ogni singolo progetto e spiegare esattamente cos'è in corso, i finanziamenti vinti, i finanziamenti in cantiere e via dicendo. Procediamo.

**ASS. PICCENNA NICOLA**

Volevo precisare che, per quanto riguarda la parte del piano triennale della programmazione delle opere pubbliche, l'Amministrazione non ha inserito lo stesso nel DUP, come accade per altri Comuni che hanno densità abitativa fino a 5.000 abitanti, ma ha adottato le schede introdotte dal nuovo decreto ministeriale 14/2018, in cui sono riportati passo per passo quelle che sono le attività. Il prospetto, quindi l'allegato 1, scheda E, che parla degli interventi ricompresi nell'anno annuale del programma, riporta quelli che sono i progetti che abbiano già superato lo studio di fattibilità tecnica uno per uno. Ora io posso elencarli...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**ASS. PICCENNA NICOLA**

Sì. Li prendo per settori. Allora, per quanto riguarda il settore di mitigazione del rischio idraulico del territorio di Ginosa, geomorfologico e anche di Ginosa Marina, i tre progetti... Noi abbiamo candidato al Rendis un numero complessivo di tredici progetti, raggruppati in tre macro-aree, e di conseguenza questi progetti qui dovrebbero intercettare dei finanziamenti statali perché possano essere utilizzati sul territorio, data anche l'entità degli importi, che sono notevoli, e soprattutto quello che è il fabbisogno finanziario che tali progetti richiedono perché possano trovare attuazione sul nostro territorio.

Vado avanti. Per quanto riguarda gli interventi urgenti a seguito degli eventi alluvionali del 7 e del 8 ottobre del 2013, volti ad evitare situazioni di pericolo e maggiori danni sul torrente Gravinella, ci tengo a precisare che il progetto è già stato ampiamente appaltato tempo fa, due anni fa se non erro, e quindi è nata una controversia tra il primo aggiudicatario della gara e il secondo. Attualmente il procedimento è pendente presso il Consiglio di Stato e si resta in attesa della convocazione da parte del Presidente del Consiglio di Stato dell'adunanza plenaria per poter sbloccare questa situazione. L'Amministrazione ha monitorato già da diverso tempo e proprio oggi abbiamo anche firmato una delibera per inserirci nel procedimento.

**ASS. BITETTI EMILIANA**

Dato che le nostre deleghe si intersecano, nei lavori pubblici lavoriamo molto in squadra, continuo con il restauro dell'ex convento di Santa Parasceve per la realizzazione della biblioteca di comunità. E mi riferisco al progetto da 1,9 milioni che abbiamo vinto. È un finanziamento regionale per cui abbiamo già firmato il piano disciplinare, per cui si avvieranno i lavori. Si tratta di un progetto esecutivo, quindi partiremo subito con la gara per le opere e la direzione lavori e in parallelo il piano di gestione del museo, di tutta la biblioteca.

Crollo di via Matrice. Ci sono ancora le somme della Protezione Civile inerenti la seconda fase dei lavori di via Matrice. Ricordo che la progettazione è in corso. Siamo a livello definitivo di progettazione da chiudere. Erano necessari ulteriori interventi di indagini geologiche e geotecniche sul campo, che sono state affidate proprio la settimana scorsa, necessarie per acquisire alcuni valori per procedere poi all'acquisizione dei pareri.

Se salto due, prima di passare la parola. Ci sono altri due progetti, quello della riqualificazione della gravina del Casale e quello della riqualificazione del paesaggio costiero di Marina di Ginosa, e parlo di interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale. Questi sono progetti da 1,3 milioni, finanziamenti regionali vinti per cui abbiamo già firmato il disciplinare. Sono progetti di fattibilità che nell'arco di 90-100 giorni devono arrivare ad essere dei progetti esecutivi e poi avviamento delle opere, tutto secondo il cronoprogramma. Quindi siamo già al terzo progetto di cui ci siamo dotati durante l'arco dell'anno passato e per cui abbiamo intercettati i finanziamenti. E volevo far presente questo, perché ricordo il Consiglio Comunale dell'anno scorso in cui c'erano polemiche inerenti al fatto che il piano triennale fosse povero di azioni da noi portate avanti. L'anno scorso non è stato un anno vuoto, perché l'anno scorso si è investito sulla progettazione, progettazione che oggi ci ha portato 1,3 milioni più 1,3 milioni più 1,8 milioni e sono 4.650.000 euro di finanziamenti regionali intercettati da questa Amministrazione durante l'anno scorso e quest'anno. In più abbiamo il progetto del waterfront di Marina di Ginosa, quindi intervento di riqualificazione del waterfront connessioni costiere, un progetto che vale 1,5 milioni, candidato; non sappiamo ancora l'esito del bando, ma in qualsiasi caso siamo convinti nel portarlo avanti. Quindi, se non dovessimo essere finanziati, probabilmente opteremo per attivare un mutuo e portare avanti il progetto di riqualificazione di tutta la costa di Marina di Ginosa. Quindi questo è un progetto infrastrutturale che va in parallelo a quello già vinto sulla riqualificazione dunale. Sono due progetti complementari su due settori che comunicano tra di loro.

Passo la parola alla collega.

#### **ASS. PARADISO FILOMENA**

Grazie. Poi abbiamo due interventi. In pratica, abbiamo partecipato ad un altro finanziamento regionale per gli interventi di efficientamento energetico, dove abbiamo candidato sia il plesso scolastico "Lombardo Radice" sia la casa comunale, abbiamo anche candidato l'efficientamento energetico della casa comunale. Per quanto riguarda l'intervento sulla scuola "Lombardo Radice", siamo risultati in una buona posizione in graduatoria, non ricordo se 93esimi o 96esimi, comunque dovrebbero finanziarne fino a 110, però attualmente non è ancora uscita la graduatoria definitiva, quindi siamo in attesa della definitiva. Per quanto riguarda invece la casa comunale, siamo in

graduatoria in una posizione leggermente più bassa e speriamo in future economie che ci permetteranno magari di investire anche dei soldini per l'efficientamento della casa comunale.

#### **ASS. PICCENNA NICOLA**

Volevo concludere. In fondo al programma abbiamo i quattro progetti per la pavimentazione stradale per quanto riguarda il Comune di Ginosa, zona est; il Comune di Ginosa, zona ovest; Marina di Ginosa, zona nord; pavimentazione delle strade comunali di Marina di Ginosa, zona sud. A tal proposito volevo precisare che in materia è stato un po' preso tempo, ci siamo fermati, perché sapete perfettamente che a Marina di Ginosa da settembre partiranno anche le opere da parte della AQP, e quindi sarebbe stato abbastanza non diligente far partire gli asfalti già adesso, quindi faremo degli interventi che mitighino il rischio delle buche sul territorio in attesa di arrivare a settembre per vedere poi la realizzazione delle opere da parte della AQP. E in più sono in corso i lavori per quanto riguarda il completamento del rifacimento della pubblica illuminazione, che prevedono, tra l'altro, ulteriori scavi laddove c'è da fare la sostituzione, il cablaggio di riferimento. C'è da completare ancora viale Jonio, perché è stato chiuso in occasione di quella che è stata l'esigenza del Carnevale per consentire la manifestazione. In più poi ci sono gli altri interventi strutturali, sempre collegati a quelli che sono questi due macro-interventi che questa Amministrazione nel primo caso, la pubblica illuminazione, sta portando avanti e, per quanto riguarda la AQP, si è adoperata sin dall'inizio per dare il massimo sostegno operativo e collaborativo per lo snellimento e l'accelerazione delle procedure di attuazione del procedimento.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Consigliere Costantino, aveva chiesto la parola il Consigliere Galante.

Prego, Consigliere.

#### **CONS. GALANTE LEONARDO**

Grazie. Sarò brevissimo. L'Assessore mi ha anticipato, perché io mi preoccupavo proprio della questione della AQP, perché ci sono stato la settimana scorsa e mi hanno confermato che a settembre inizieranno i lavori. Quindi mi stavo preoccupando se nel programma c'erano prima gli asfalti e poi i lavori. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Prego. Il Consigliere Costantino può procedere.

#### **CONS. COSTANTINO PAOLO**

Presidente, la delibera si legge bene, benissimo. Poi ci vuole la lente d'ingrandimento, che io ho portato, perché con gli occhiali non si riesce a leggere. Io non riesco a capire come sia possibile fare queste delibere, perché, se tu le vai a stampare ampliando ancora di più, la scrittura diventa rarefatta e non si legge più nulla. Ho avuto più difficoltà a leggere che ad interpretare i dati di questa delibera. Per cui, in maniera provocatoria ma non solo, perché vi farò vedere che ci sono delle cose che non si

leggono, ho portato la lente d'ingrandimento. Non so se voi in Giunta avete letto bene quello che c'era scritto qui o vi siete messi pure con la lente d'ingrandimento.

Allora, in questo piano triennale delle opere pubbliche, a mio giudizio, c'è una sentenza, oltre che un giudizio, e cioè il fallimento di tre anni di amministrazione e probabilmente quello dei due anni successivi. Innanzitutto, se andiamo a vedere il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, la prima parte: risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per Legge, è il cosiddetto (come diceva il mio Assessore ai Lavori Pubblici, il professor Felice Pastori) libro dei sogni: 19 milioni e rotti il primo anno; 20 milioni il secondo anno; 25 milioni il terzo anno; somma totale, 63.989.000, che arriveranno chissà quando, chissà da dove e chissà da chi.

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo: se fate le somme dei mutui del primo, secondo e terzo anno (il terzo anno, fra l'altro, è zero), vi viene la somma di 2.730.000 euro. A occhio e croce, guarda caso, è la cifra dei mutui contratti dall'Amministrazione precedente per realizzare la pavimentazione stradale a Ginosa e Ginosa Marina, la bitumazione delle strade. Infatti queste somme sono state divise per quattro e sono le annualità del primo anno per Ginosa est e Ginosa ovest, 290 e 300; 100 mila per Marina di Ginosa zona nord; zona sud 100 mila; per la seconda annualità, si fa la somma e si trova che ci siamo con i mutui. Che significa questo politicamente? Significa che in tre anni questa Amministrazione non solo non ha contratto un mutuo, ma non prevede di contrarne nessuno, perché al terzo anno c'è zero. Ora io mi auguro che dalle somme che entreranno per l'addizionale IRPEF siate in grado di contrarre dei mutui, però la previsione mi sembra già molto pessimistica, contrariamente a quanto sono ottimisti gli Assessori quando fanno le proprie relazioni.

Per quanto riguarda le risorse acquisite, eccetera, eccetera, è tutto zero.

Andiamo a vedere le opere che si intendono realizzare. Per questo ho chiesto all'Assessore qualcosa di più dettagliato. Se andiamo a vedere le opere che sono state citate dall'Assessore, che riguardano gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio di Ginosa (sono tre più l'alluvionale quattro), si può chiaramente capire che queste somme sono delle somme ingenti, addirittura per le opere di mitigazione del rischio geomorfico (sarebbe il numero 2 della scaletta) si parla di 25 milioni di euro. Già siamo nel libro cosiddetto dei sogni. Ma la cosa più bella qual è? Che tutte le opere ammesse a finanziamento o candidate vengono da finanziamenti regionali. Quindi assenza totale di mutui da parte del Comune, trasferimento dello Stato; e le uniche opere che qui sono candidate ad essere eseguite sono tutte da finanziamento regionale.

Il restauro del convento per realizzare la biblioteca, l'ha detto prima l'Assessore, tre annualità: 535, 700 e 700, totale 1.945.000. Ovviamente, le annualità sono diverse perché l'Architetto avrà fatto il calcolo e ha considerato che è impossibile realizzare l'opera in uno o in due anni e addirittura l'ha distribuita in tre.

L'intervento dell'efficientismo energetico del Palazzo Municipale non è stato finanziato. Volevo dire all'Assessore che questo non è stato finanziato perché sul Palazzo Municipale ci sono i pannelli solari, che hanno determinato un abbattimento del punteggio. E questa è la causa per cui il finanziamento non è arrivato.

Poi ci sono gli interventi di valorizzazione delle aree di attrazione naturale delle Gravine, quelle che citava prima l'Assessore ai Lavori Pubblici, la riqualificazione del paesaggio di Ginosa Marina e l'intervento di waterfront.

Tutto l'ottimismo che viene fuori dalle conferenze stampe, quando si fa apparire dagli interventi che i finanziamenti ci sono stati e che addirittura si è pronti ad appaltare, vengono sfatati, però (e qui ci vuole la lente d'ingrandimento), dai numeretti che ci sono nell'ultima tabella. Allora, i numeretti sono 1, 2, 3 e 4. Di questi quattro numeretti, dovrete sapere che il numero 1 è relativo al documento di fattibilità delle alternative progettuali, cioè zero; il numero 2 è il progetto di fattibilità, il documento finale (un passo avanti); il numero 3 è il progetto definitivo; e finalmente il numero 4 è il progetto esecutivo. Sapete quanti numeri 4 ci sono qui? Uno. Soltanto quello della biblioteca comunale, finanziamento regionale. C'è un solo numero 4. Ovviamente, posso aver sbagliato anche con la lente d'ingrandimento a non vederne, se ce n'è qualche altro; io ne vedo soltanto uno.

Per quanto riguarda invece la pavimentazione delle strade comunali, cioè la bitumazione (penso che sono tre anni che paghiamo la rata di ammortamento di questi mutui), vorrei dire all'Assessore: Assessore, a Ginosa Marina c'è l'acquedotto, ma a Ginosa no. Quindi si potrebbe subito partire con le gare d'appalto per pavimentare le strade di Ginosa, perché è vero che Ginosa Marina è ridotta peggio, ma Ginosa non è da meno. Poiché avete diviso o pensate di fare quattro gare d'appalto, perché così si intuisce da questo prospetto, si potrebbe già partire con la pavimentazione stradale comunale di Ginosa zona est e zona ovest, 290-300 mila euro per la prima annualità. E rimandare poi, dopo che ci saranno i lavori a Marina di Ginosa da parte della AQP, alle altre due gare. Certamente non è possibile che dopo tre anni dal momento in cui sono stati contratti i mutui si paga la rata di ammortamento e ancora non si fa la bitumazione delle strade, considerando, tra l'altro, che siamo continuamente chiamati a pagare i rimborsi per le buche in questo Consiglio Comunale. E, comunque sia, il livello di progettazione di queste quattro opere non è 4, è 3. Quindi manca un ulteriore gradino. E questo perché bisogna rivedere la progettualità e adeguarlo. Spesso l'adeguamento comporta anche la perdita di tempo. Poi abbiamo degli 1, abbiamo già detto precedentemente. E poi ci sono degli interventi...

Ah, ecco, quello che non è stato detto in relazione e che sarei curioso di conoscere: c'è un intervento di ripristino e consolidamento di un muro di contenimento di calcestruzzo armato della relativa sede in via Contangelo. Fu fatta (credo) un'interrogazione da parte di qualcuno, non mi ricordo chi: se questi 370 mila euro sono stati in contrazione di un mutuo o meno. Si prevede l'intervento. Il progetto, ovviamente, non è esecutivo.

Allora, questo è il piano triennale delle opere. Questo piano triennale, obiettivamente, mi lascia profondamente perplesso per le considerazioni politiche che ho fatto precedentemente e per quelle tecniche che ho aggiunto successivamente. L'ultima pagina poi andrebbe esaminata con maggiore attenzione, perché questo dovrebbe essere il futuro dell'Amministrazione (o sarebbe stato):

realizzazione opere urbanizzazione primaria e secondaria Ginosa Marina: intervento eliminato in quanto suddivisi interventi sostitutivi inseriti nel presente piano;

completamento parco Alfieri con centro multifunzionale PIRP (le cifre, non le cito nemmeno): intervento eliminato per cessato interesse del privato;

attrezzamento del parco urbano di via Mazzini: intervento eliminato per cessato interesse del privato, però la realizzazione delle palazzine continua in quella zona PIRP. Il PIRP prevedeva altre cose rispetto a quello che sta succedendo in questo momento nei vari PIRP;

intervento sulla delegazione ...(*incomprensibile*)... realizzazione di una biblioteca comunale: questo progetto non è stato ammesso, perché lo stabile (ve lo dico io, perché mi sono informato) non era di interesse storico. E non l'ho chiesto alla Regione Puglia, Consigliere Basta, da cui si attingono delle nozioni che sono completamente errate e che necessitano di un dibattito a parte, semmai anche di un Consiglio a parte;

progetto di restauro, consolidamento e fruizione del Castello Normanno sul pianoro medievale delle sottostanti cavità ipogee (3 milioni e mezzo): intervento candidato al finanziamento, ma non ammesso. Questo era stato candidato al finanziamento per ottenerlo dal 8 per mille. Questo progetto prevede il consolidamento di tutto il pianoro dell'intervento sulle cavità ipogee sottostanti al castello, quasi tutte di proprietà comunali;

interventi per l'efficientamento energetico dell'edificio pubblico Palazzo Municipale di Ginosa, piazza Marconi: intervento candidato, ammesso ma non finanziato. Si auspica uno scorrimento della graduatoria per la prossima annualità (*auspichiamocelo tutti*);

lavori di ristrutturazione plesso San Giovanni Bosco, 200 mila euro: intervento eliminato in quanto in previsione c'è una nuova progettazione (sarebbe interessante sapere qual è questa nuova progettazione);

interventi di sistemazione adeguata del tratto urbano della statale provinciale ex 580: eliminato in quanto è in previsione una nuova progettazione (anche qui *idem*);

interventi di riqualificazione della piazza Indipendenza a Marina di Ginosa: intervento eliminato in quanto è in previsione una nuova progettazione.

Questo è il piano triennale delle opere pubbliche. È un piano triennale che si fonda essenzialmente su un mutuo precedente, tre anni passati già (e più) da quel mutuo, di cui si paga la rata di ammortamento senza che sia accaduto nulla di particolare. Si fonda esclusivamente sui finanziamenti regionali ottenuti (per fortuna la Regione è andata incontro ai progetti del Comune di Ginosa). E poi non c'è nessuna possibilità di guardare ad opere pubbliche nuove, e quindi a contrazioni di nuovi mutui. Non so qual è la filosofia della contrazione del mutuo da parte di questa Amministrazione Comunale, però credo che, se vogliamo guardare al futuro, è necessario andare a trovare le risorse, quindi bisogna contrarre i mutui. Non bisogna fare come a Roma o come a Torino: non si può rinunciare ai mutui. Se non riusciamo ad ottenere i finanziamenti, non si fa nulla. L'Autostrada del Sole è stata fatta e finanziata da Lehman Brothers. I banchieri ebrei degli Stati Uniti di America furono gli unici a credere che era possibile realizzare un'autostrada forando gli Appennini. Ed è stata fatta l'Autostrada del Sole. Capisco che, se ci fosse stato Toninelli, neanche l'Autostrada del Sole si sarebbe fatta. Però questa è progettualità, questo è guardare al futuro. Questo piano triennale guarda al passato. Per questo motivo preannuncio già il voto sfavorevole del PD.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie. Ha fatto richiesta di intervento il Consigliere Ricciardi, prego.

**CONS. RICCIARDI NUNZIO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Vorrei fare un po' più di chiarezza per quanto riguarda questa triennale delle opere pubbliche. Partiamo dal discorso dei manti stradali. In passato non si sono potuti attivare perché per la Ragioneria non era possibile far partire gli appalti con questi mutui. Pochi giorni fa, con l'Assessore al Bilancio e il Sindaco, siamo stati presso la Cassà Depositi e Prestiti, dove si è discusso proprio per lo sblocco di questi mutui. Quindi abbiamo avuto un esito favorevole. In più volevo ricordare che si dice in dialetto ginosino, vorrei ricordarlo a tutti: *(ndt: la seguente frase in corsivo è pronunciata in dialetto)* "Brutta come è uscita, buona come è venuta", per ironizzare un attimo. L'Assessore ha già anticipato i lavori su Ginosa Marina. Non sono stati spesi soldi per il rifacimento dei manti anche a Ginosa Marina in virtù dei lavori che Acquedotto deve realizzare. È anche favorevole il fatto che i progetti sono suddivisi in quattro parti. Non tutti partiranno, però su Ginosa Marina alcune aree verranno realizzate, dove lì Acquedotto non andrà ad intervenire. Quindi, dove Acquedotto andrà a manomettere il manto stradale, sarà opera sua la risistemazione. Poi c'erano altri mutui già comprati con Cassa Depositi e Prestiti e si è pensato a destinarli ad altre opere come via Contangelo, dove il progetto è già esecutivo. Quindi i 370 mila euro di quel progetto sono comprensivi di tutto (sicurezza e quant'altro) quello che concerne per dare l'addio ai lavori. Poi ne parliamo meglio.

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**CONS. RICCIARDI NUNZIO**

D'accordo, forse c'è stato un errore sulla tabella, dobbiamo parlare con i responsabili anche di questo. Quindi cosa si è pensato? Visto che si dice che l'Amministrazione non fa nulla, non fa nulla, c'è stato un accordo con l'ASL, dove c'era già un mutuo per rifare i solai all'ex Tribunale, quindi se lo prende l'ASL, l'ASL avrà i lavori. Lì c'era già un mutuo di 220 mila euro, che sarà devoluto in favore di via Contangelo, e anche in quelli stralci dove non si farà il manto stradale, quindi per andare a sopperire ai 370 mila euro, saranno devoluti per andare a coprire il lavoro, perché, a quanto pare, su via Contangelo c'è un serio problema di sicurezza pubblica per chi abita al di sotto di quel contenimento terra. Poi magari farò un altro intervento su altro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Prego, Assessore.

**ASS. BITETTI EMILIANA**

Allora, sinceramente, dire che questo è un piano triennale che guarda al passato, l'avrei accettato l'anno scorso, ma non quest'anno, quando noi in tabella abbiamo cinque progetti da oltre 5 milioni di euro, di cui tre finanziati da 4,6 milioni. Non è proprio accettabile, dire che questo è un piano che guarda al passato.

Due: i progetti esecutivi sono tre: Contangelo, Community library e waterfront. Se ci sono cose discordanti da questa segnalazione, è perché ci sono trascrizioni sfasate.

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**ASS. BITETTI EMILIANA**

Non è finanziato, ma, come ho antianticipato prima, siamo intenzionati a portarlo avanti ugualmente. Prima ho detto...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Per favore, non si interloquisce, perché diversamente non si comprende...

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Per favore! Per favore.

**ASS. BITETTI EMILIANA**

Chi ha la fortuna di portare avanti due mandati, ha anche la fortuna di vedersi inaugurati i progetti che comincia. Io spero che questa Amministrazione abbia questa fortuna. Per le Community library, la suddivisione è su tre anni, perché il piano triennale è stato fatto prima di sapere che il progetto fosse finanziato. Una volta finanziato il progetto e firmato il disciplinare, abbiamo definito il reale cronoprogramma sulla base dei nuovi tempi, che sono approssimativamente di due anni, non tre. Poi lei ha sottolineato il fatto che in conferenza stampa si dice che siamo pronti subito ad appaltare: mi riferisco proprio ai progetti esecutivi come le Community library, perché quello è esecutivo. Per la riqualificazione del Casale e la costa di Gioiosa Marina, come ho detto, sono progetti di fattibilità, che hanno dai 90 ai 100 giorni per essere trasformati in progetti esecutivi, salvo imprevisti. Quindi ci sono questi tempi tecnici che necessariamente dobbiamo rispettare.

Cos'altro? PIRP via Mazzini. Perché poi è facile puntare la lente di ingrandimento su ciò che sta sulle ultime pagine, trasmettendo il messaggio che queste sono tutte opere che non si fanno più. Se sono state posizionate lì, è perché ci sono programmazioni differenti. Il PIRP di via Mazzini prevede, al momento, la riqualificazione di tutto il parco della casermetta. Quindi non è che il fatto che non c'è all'interno di questa programmazione significa che non ci stiamo pensando o non è oggetto di altro intervento. Stessa cosa il castello. Il castello non è più in questa programmazione triennale perché il castello, come abbiamo già detto, è già un cantiere. La Soprintendenza ha cominciato i lavori inerenti ai 100 mila euro finanziati per il consolidamento del vano scala; procederà con i 700 mila euro già ottenuti per il restauro; i 50 mila euro per la vulnerabilità sismica; e poi una notizia di qualche giorno fa: il castello di Ginosa è stato inserito all'interno della programmazione triennale ministeriale con un

finanziamento di 1,700 milioni di euro per i lavori di adeguamento sismico. Quindi stiamo parlando di programmazione 2021-2033. Questo significa che adesso stiamo partendo con i 100 mila euro, poi a scalare con le somme che ho detto, ma c'è una programmazione seria e costante, che non è frutto di qualcuno che si sveglia la mattina e dice: "Oggi comincio a lavorare sul castello"; noi stiamo lavorando assiduamente con la Soprintendenza, giorno per giorno, per portare avanti progetti come quello del restauro del pianoro, che non è abbandonato negli archivi del Comune, ma che stiamo portando avanti con le unghie e con i denti. Quindi il castello è stato preso sotto l'ala della Soprintendenza e non rientra in questo piano perché non sono finanziamenti che gestiamo direttamente noi come Comune, ma li gestisce direttamente il Ministero.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Aveva chiesto la parola il Consigliere Moro, prego.

**CONS. MORO ANGELO**

Grazie, Presidente. Dopo la relazione esaustiva dell'Assessore Bitetti, vorrei precisare al Consigliere Costantino che probabilmente l'informazione data dalla Regione, non so da quale dipendente, da quale funzionario, secondo me non è corretta. Lei ha detto che si è informato tramite la Regione.

**CONS. COSTANTINO PAOLO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Consigliere Costantino, per cortesia.

**CONS. MORO ANGELO**

Volevo dare un chiarimento: il Palazzo della Delegazione, essendo un'opera dell'Opera Nazionale Combattenti, perciò costruita tra il 1925 e il 1927, rientra nell'articolo 10 del decreto legislativo 42 del 2004 come "ope legis", opere realizzate da oltre settanta anni che presentano interesse artistico o storico indipendentemente dall'avvio del procedimento di verifica della dichiarazione dell'interesse culturale. Se negli anni passati avessimo concepito il Palazzone come un bene culturale, con un bene identitario della comunità marinese, forse avremmo avuto un aspetto differente del nostro bene, come le altre palazzine che sono in parte state... Purtroppo non è stato così, ma non è mai troppo tardi per dare valore a quelli che sono gli elementi caratterizzanti una comunità. Forse ho capito male io; chi le ha dato questa risposta, probabilmente non è a conoscenza di quest'importante dato, inserito in tutte le relazioni per il progetto della Community library all'interno del Palazzone, che per altri motivi tecnici ha visto lo stralcio di quel progetto, ma non certamente per il valore identitario e storico della struttura. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

11/30

Prego.

### **ASS. GIGANTE DOMENICO**

Dottore, volevo chiarire due aspetti. Innanzitutto, per la lente di ingrandimento, mi fa piacere che lei va nel merito della questione. però le posso dire che non ci sono problemi: li possiamo stampare in A3. Se lei viene in ufficio, la prossima volta la aiutiamo, come abbiamo fatto anche noi: ce lo stampiamo in A3. Perché forse lei non sa (come non sapevo io) che, per le cose tecniche, gli uffici tecnici stampano tutto su A3, proprio perché nelle tabelle ci sono molte colonne. Non è un problema. Quindi poteva chiedere tranquillamente questo.

Poi, per quanto riguarda la precisione dei dati, che è molto importante quando si parla di queste cose, io le volevo dire che non è soltanto una questione discorsiva, il piano delle opere pubbliche, ma c'è anche un aspetto finanziario. Allora, innanzitutto i mutui non sono stati fatti dalla vecchia Amministrazione, ma sono del 19 dicembre 2016, e quindi credo che ci sia stata la nuova Amministrazione. Poi il programma triennale è un documento che è la fotografia di un momento. Si dice "triennale" proprio perché ha una previsione più o meno a lungo raggio, però poi ogni anno viene aggiornato, tant'è vero che noi lo portiamo in discussione prima del bilancio di previsione, perché prima si fa una programmazione finanziaria, dopodiché si aggiorna volta per volta il piano triennale sulla scorta di quello che si è ottenuto con i finanziamenti oppure con il discorso dei mutui, se sono stati contratti, ma soprattutto c'è un altro problema fondamentale: il fatto che i mutui devono essere sostenibili. Cosa vuol dire "sostenibili"? Vuol dire che dal 2016... perché la domanda sorge spontanea: come mai dei mutui contratti da questa Amministrazione il 19 dicembre 2016 non sono stati utilizzati dal giorno successivo? Questa è una domanda pertinente. Rispondiamo a questa domanda ed è giusta: perché esiste una normativa statale dell'epoca, del 2016 (non mi ricordo chi era al Governo), che bloccava gli investimenti. Addirittura si parlava in televisione, a Rai Uno, che Firenze aveva un avanzo bloccato, vincolato di 70 mila milioni di euro. Aveva contratto dei mutui; questi vanno in avanzo (infatti sono nel rendiconto) e non si possono utilizzare perché c'era il meccanismo del pareggio di bilancio. Pareggio di bilancio che è stato tolto grazie all'Amministrazione attuale che sta governando il Paese, Lega e 5 Stelle, hanno sbloccato l'avanzo di bilancio di tutti questi Comuni italiani, grazie anche all'ANCI, a cui bisogna dare merito, perché l'ANCI ha stimolato la discussione su questo. E quindi, grazie all'intervento fatto dal Governo attuale, i mutui si possono sbloccare. Tant'è vero che, quando c'è stato questo sblocco, noi siamo subito corsi alla Cassa Depositi e Prestiti per andare a vedere la situazione, perché noi abbiamo a cuore il nostro paese. Il piano triennale, come ha detto l'Assessore Bitetti prima, non è un qualcosa che volge al passato come le politiche regionali, ma è un qualcosa che è dinamico e volge al futuro: già abbiamo detto community library, waterfront e tanti altre iniziative che sono tutte collegate, il fatto di parco Alfieri. Prima mi ha colpito un passaggio della sua relazione, quando ha detto: "Guardando il piano triennale delle opere pubbliche, vedo soltanto che ci sono finanziamenti esterni", e l'ha demonizzata come situazione. Secondo me, questo è un pregio del piano, perché se noi riusciamo a fare tutto con i soldi della Regione, con i soldi degli altri... anche perché alla Regione li paghiamo cari, paghiamo l'addizionale al 1,73; almeno prendiamoci qualche cosa indietro dalla Regione. E quindi, alla luce di questo, è giusto che noi, se riusciamo a

finanziare tutto esternamente, facciamo un doppio vantaggio alla nostra comunità, perché investiamo con i soldi della Regione, quindi ci riprendiamo i soldi dei cittadini che versano alla Regione. Dopodiché, i soldi del Comune che abbiamo a recuperare dalla gestione finanziaria, li investiamo nei servizi. E quindi come tale io credo che questo tipo di programmazione sia una programmazione innovativa e sia una programmazione corretta e che tiene presente i punti focali del nostro paese, che sono il turismo e anche il patrimonio storico-culturale, che è stato rivalutato. Quindi il fatto che in un anno si siano vinti tutti questi progetti e ci siano tanti altri progetti che sono in itinere e sono in buona posizione può far sì che quel numeretto che lei ha detto, che poteva assurgere a un libro dei sogni, 20 milioni, potrebbe pure realizzarsi. Perché, onestamente, il fatto che noi abbiamo in pochi mesi ottenuto 5 milioni di euro e ne abbiamo forse quasi altri 5 da avere, questa è una cosa positiva. Non dobbiamo scherzarci su. Io apprezzo lo sforzo per interpretare queste tabelle, però cerchiamo di avere un po' più di fiducia. Anche perché non fa niente, forse non riusciremo a realizzarlo perché ce ne andremo fra un anno, due anni, quello che è, non è un problema, però rimarrà un progetto valido, con delle risorse ottenute, che potrà realizzare chiunque sarà amministratore. Perché i progetti non sono di un'Amministrazione, non sono di qualcuno; i progetti sono della comunità. E quindi come tale è giusto che sia così. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie. Se vuole intervenire, faccia richiesta. Chiedo scusa, un attimo soltanto: aveva chiesto di intervenire la Consiglieria Ratti. Prego, Consiglieria.

#### **CONS. RATTI PATRIZIA**

Grazie, Presidente. Prima dell'intervento, anche noi abbiamo da fare delle domande a chiarimento; però, se non ci date la parola, non possiamo... Almeno tutti gli Assessori sarebbero intervenuti un'unica volta e rispondevano a tutte le domande. Ad alcune domande avete già risposto in parte, quindi è inutile che mi ripeto. Vorrei chiedere al Consigliere Moro se conosce le cause... per quanto riguarda il progetto della delegazione di Ginosa Marina, per quanto riguarda il progetto della biblioteca, nell'ultima pagina del piano triennale delle opere, che ricomprende proprio quelle che non sono state più riproposte. Come è stato accennato prima, si parla di intervento candidato a finanziamento, ma non ammesso. La domanda è semplice: volevo sapere se conosce le cause per cui questo progetto non è stato ammesso.

Faccio una seconda domanda all'Assessore Bitetti, che aveva già fatto un accenno al PIRP per quanto riguarda la situazione del parco urbano di via Mazzini. Poiché leggo qui che è un intervento eliminato per cessato interesse del privato, mi chiedevo: quando c'è questo PIRP, che è appunto un programma integrato per la riqualificazione delle periferie, che cosa succede quando il privato rinuncia a quell'intervento che aveva garantito? E mi chiedo: in sostituzione, il Comune che cosa fa rispetto a quel progetto che era stato già inserito nel piano delle opere?

Faccio una terza domanda all'Assessore al Bilancio, al quale chiedo specificamente a quali mutui del dicembre 2016 si riferisce, da chi sono stati contratti e in riferimento a quali progetti, perché non mi risultano ad oggi questi mutui.

Grazie. Poi, Presidente, farò il mio intervento.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie a lei. Chi comincia a dare risposta alle domande formulate? Prego, Assessore Piccenna.

#### **ASS. PICCENNA NICOLA**

Allora, Consigliere Costantino, per quanto riguarda l'inserimento dei progetti che hanno un importo considerevole (e mi riferisco a quelli per la mitigazione del dissesto idrogeologico ed altro), volevo precisare che questo Governo, visto che abbiamo alzato un po' il parallelo, ha stabilito e stanziato 11 miliardi di euro per l'intervento contro il dissesto idrogeologico nel triennio 2019-2021. Quindi quale occasione migliore di candidare questi progetti per un territorio così fortemente compromesso per cercare di intercettare questi finanziamenti? Come già ha detto l'Assessore Gigante nella sua esposizione esaustiva dei mutui, per processi contabili che prevedono il pareggio di bilancio ed altro, i mutui già contratti non potevano essere più utilizzati, il mutuo ha una ragione di esistere per sostenere un investimento nel momento in cui chi lo contrae ha la capacità di poterlo ammortizzare e soprattutto di poterlo sostenere con la liquidità. Noi non dimentichiamo che questo ente è sempre stato deficitario sul piano della liquidità strutturale di cassa, tant'è vero che è stato attenzionato dalla Corte dei Conti. O mi sbaglio? E proprio su queste ragioni, dall'altra parte le Minoranze non hanno mai sostenuto l'approvazione dei precedenti bilanci di previsione. Non si sono mai avvicinati per sostenere gli sforzi che questa Amministrazione sta facendo.

Poi volevo aggiungere e concludere: se alcuni progetti vengono tolti dal piano triennale delle opere pubbliche perché è considerato un documento dinamico, e quindi può essere aggiornato anche in sede di note di aggiornamento del DUP, quindi integrare o rettificare quello che è stato inserito, è un fatto di diritto e lo prevede la Legge, non è una volontà politica. Ed è giusto che sia così, perché, se nel corso della gestione finanziaria c'è la possibilità di potersi inserire in nuovi ambiti per intercettare finanziamenti, e quindi dare alla comunità dei progetti che possono arrecare un beneficio, ben vengano. Perché bisogna rinunciare e precludersi la possibilità di non inserire un progetto nel piano triennale delle opere pubbliche solo perché politicamente il discorso non regge? Il "politicamente", io non l'ho mai capito. Mi creda, Consigliere. Sa perché? Perché io vedo due cose, o giuste o sbagliate. Se una comunità ha bisogno, non c'è un discorso politico. Se un movimento, un partito, una forza politica compie delle azioni a sostegno del territorio, ben vengano. Questo è quello che dico io.

Poi volevo aggiungere un'altra cosa. Adesso sono intervenute delle nuove norme, io ho letto nella fase preliminare: esiste la cosiddetta clausola di "invarianza finanziaria". Che cosa significa? È prevista dal nuovo decreto. Questa clausola prevede che, all'attuazione delle disposizioni del presente decreto, quello di cui parlavo prima, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Che cosa sto dicendo, in altri termini? Che ogni progetto, al di là delle buone intenzioni, dello studio di fattibilità che l'ente ha sostenuto per poterlo inserire nel programma triennale delle opere pubbliche, deve avere un sostentamento finanziario, dev'essere supportato dai mezzi finanziari perché trovi la sua attuazione. Ben venga il libro dei sogni di cui si parla. Molte volte i sogni diventano

realtà. L'ha detto Emiliana poco fa, dicendo che, grazie a quei sogni che c'erano negli anni passati, abbiamo potuto intercettare dei finanziamenti nell'ordine di quasi 5 milioni di euro, che non sono pochi, Consigliere. Poi, relativamente ai buoni propositi, all'Autostrada del Sole, non lo so se il PD mi permette una battuta alla sovranità monetaria: se non ci sono soldi, per le ragioni che ho detto prima, per quanto ho letto poco fa, c'è poco da fare, Consigliere.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Per favore, Consigliere. Non dovete parlare fuori dal microfono, disturbate l'andamento del... Ha terminato, Assessore?

**ASS. PICCENNA NICOLA**

lo ho terminato. Grazie. Mi perdoni per la battuta, ci voleva.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Se si vuole rispondere a quelle che erano le domande fatte dalla Consigliera Ratti, in maniera tale poi da procedere con gli altri interventi. Prego.

**CONS. MORO ANGELO**

Vorrei solo dare questo chiarimento alla Consigliere Ratti, perché ha ripreso in parte la stessa domanda del Consigliere Costantino. Dunque, Marina di Ginosa, come sapete, non è un paese in cui ci sono monumenti di grande pregio artistico e storico, però la volontà dell'Amministrazione è stata quella di candidare un nuovo luogo per dare una dignità alla biblioteca civica, che era ubicata nei locali a piano terra dell'ex tabacchificio, anch'esso non un bene culturale, ma facente parte di un bene di archeologia industriale, ma le condizioni dello stesso bene non permettevano una candidatura in quel luogo. Abbiamo pensato di candidare il Palazzo della Delegazione perché è uno dei simboli monumentali del nostro paese, che comunque, secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 42/2004, "ope legis", rientra nei beni di interesse architettonico e storico. Ovviamente, questo sarebbe stato opportuno motivarlo in maniera più formale, a livello di certificazioni. Non avevamo questo, ma ci siamo aggrappati a quella legge. Il progetto è stato messo da parte anche per altre questioni che non riguardano solo la struttura, ma il progetto stesso. La volontà di questa Amministrazione è stata proprio quella di garantire e dare una possibilità per avere di nuovo una biblioteca a Marina di Ginosa. Abbiamo poi pensato di spostarla nei locali al piano terra della stazione delle Ferrovie dello Stato. Tuttora stiamo aspettando un sopralluogo per poter definire le ultime cose e inaugurare una nuova riapertura della biblioteca, chiusa dal 2014. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliere. Doveva rispondere l'Assessore al Bilancio, in modo tale da proseguire poi con gli interventi. Prego, Assessore.

#### **ASS. GIGANTE DOMENICO**

Allora, Consigliera Ratti, per quanto riguarda i mutui, come diceva prima il Consigliere Ricciardi, noi siamo andati, non più di dieci/quindici giorni fa, alla Cassa Depositi e Prestiti. Ci hanno fornito un tabulato esplicativo di tutti i mutui che noi abbiamo. Quindi ci sono i mutui sugli asfatti che sono divisi in quattro tranche e hanno data 2016. Questi mutui sono nell'avanzo di amministrazione che lei sicuramente può vedere nel rendiconto, quindi non ci sono problemi. Questi mutui erano fermi perché la Ragioneria dell'epoca non li poteva utilizzare, non rendeva il visto contabile perché non c'era il pareggio di bilancio, proprio perché, per i problemi finanziari della Corte dei Conti, che quindi hanno determinato già dal 2011 la *rigidità* finanziaria, questi mutui non potevano essere pagati. E quindi come tale non potevano essere utilizzati ed erogati. Ora invece, siccome stiamo migliorando la situazione finanziaria giorno dopo giorno, stiamo riuscendo a sbloccare queste risorse. Poi che cosa abbiamo fatto? Non ci siamo limitati solo a quelli, ma abbiamo visto anche quelli precedenti, quelli che derivavano dal passato, e abbiamo trovato una bella sorpresa quel giorno, infatti ce ne siamo tornati molto contenti con il Consigliere e con tutti gli altri. Perché? Perché ci hanno fatto trovare un tesoretto di circa 400 mila euro. Questo tesoretto è determinato dal fatto che ci sono dei residui sui mutui di circa 50 mila euro, quelli vecchi, che non sono stati mai presi, e quindi noi ce li prenderemo velocemente. Poi entro il 30 maggio noi possiamo fare una domanda di riduzione. "Riduzione" significa una semplice rinegoziazione dei tassi e, con questa operazione finanziaria, recupereremo 352 mila euro. E quindi queste somme verranno utilizzate per finanziare delle altre opere pubbliche. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

C'era la richiesta di intervento del Consigliere Clemente. Prego, Consigliere.

#### **CONS. CLEMENTE AMEDEO**

Grazie, Presidente. È particolarmente comico sentir parlare alcune forze politiche che sono state al governo anche dai venti ai trenta anni a questa parte, sentirle parlare di libro dei sogni su una questione delicata come quella del centro storico. Sinceramente, sul centro storico, prima di questa Amministrazione (oltre al centro storico, anche per il rischio idrogeologico) non c'erano né gli studi del rischio idrogeologico su tutto il territorio, tantomeno quelli relativi al centro storico. E questa era una cosa che andava fatta non nel 2017 e nel 2016, bensì parliamo anche di venti, trenta anni fa, quaranta anni fa, quando sono iniziate a svuotarsi quelle zone del paese (ma anche in precedenza) ed è venuta meno un po' la manutenzione di quelle zone. Se ci fosse stato più impegno in quelle situazioni lì all'epoca, credo che non parleremmo al momento di libro dei sogni. E comunque, se vogliamo parlare di libro dei sogni, benissimo, se quei progetti candidati e anche finanziabili, magari anche da 25 milioni di euro, fossero stati pensati venticinque anni fa, trenta anni fa, adesso sarebbero realtà. Ma non sono stati mai pensati venticinque/trenta anni fa, lo sta facendo questa Amministrazione. E credo che il

piano triennale delle opere pubbliche, con tutti quei progetti nuovi (comunque c'è una strategia e un lavoro che stiamo portando avanti e sta portando avanti la Giunta per andare a candidare nuovi progetti e realizzare nuovi progetti che durante l'arco del mandato verranno finanziati e realizzati), meglio di così sicuramente si potrà fare, ma si è sulla strada giusta. Ovviamente, il Consigliere Basta in dichiarazione di voto lo dirà, ma siamo completamente favorevoli a questa programmazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliere Clemente. Ci sono altri interventi? Prego.

**CONS. MONGELLI MARILISA**

Io volevo ritornare sulle strade a Ginosa e a Marina di Ginosa. Intanto la priorità: mi pare di aver capito che Ginosa Marina non è figlia di un dio minore, ma è subalterna al dio Acquedotto. Quindi, se nel frattempo le strade diventano impercorribili, sarà per colpa dei lavori che deve fare l'Acquedotto Pugliese. E se poi, oltre ai lavori dell'Acquedotto, si dovessero presentare occasioni per finanziamenti di altri lavori, le strade non verrebbero fatte. Non mi pare che questo sia un criterio per decidere se farli nell'immediato, l'anno prossimo, alla fine dei tre anni oppure rimandare ulteriormente. Ovviamente, vale anche per Ginosa. Non so se vi siete resi conto che Ginosa Marina è diventato buche con strade, buche su strade. Penso che quell'intervento non posso avere priorità 2, deve avere priorità 1. Salvo poi (ecco la programmazione e la progettazione delle menti nuove ed eccelse di cui questa Amministrazione gode) fare degli accordi con Acquedotto Pugliese onde evitare di danneggiare lì dove si fosse già fatto il manto stradale o, perlomeno, limitare il rinvio del manto stradale a prima che partano le opere dell'Acquedotto Pugliese, che vengono fatte prioritariamente sulle strade dove non si è ancora proceduto al rifacimento del manto. Non penso che sia un elemento trascurabile o da rinviare, quello del rifacimento delle strade a Ginosa e a Marina di Ginosa, ma vi garantisco che, se fate un po' di percorrenza a Ginosa Marina, le strade sono diventate un colabrodo. Non credo che in questo modo si possa attenzionare l'attività turistica. Si vuole fare tanto per il lungomare, per i progetti che guardano all'ambiente e poi la viabilità, ovviamente, non credo sia ultima. A meno che nel frattempo non trasferite gli abitanti di Ginosa Marina in altra sede, e quindi chiudete non i vari parchi, chiudete proprio la frazione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliera Mongelli.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Galante. Prego.

**CONS. GALANTE LEONARDO**

Grazie, Presidente. Volevo chiedere a Ricciardi se conosce le strade di Ginosa e di Ginosa Marina, le vie. Quindi, nella tua programmazione, penso che darai sicuramente la priorità a strade dove l'Acquedotto non interverrà. In questo caso, nella tua programmazione ci sono già strade prioritarie per Marina di Ginosa e per Ginosa su cui l'Acquedotto non interverrà né adesso e né dopo, quindi c'è una priorità assoluta perché non si può più circolare?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Ha chiesto una parola per rispondere il Consigliere Ricciardi. Prego.

**CONS. GALANTE LEONARDO**

Chiedo scusa, Presidente, mi è sfuggita una cosa: la priorità sulle piste ciclabili. Siamo arrivati all'estate. Ginosa Marina vive di biciclette. Quindi un occhio particolare anche su questa problematica.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie. Prego, Consigliere.

**CONS. RICCIARDI NUNZIO**

Grazie, Presidente. Forse non siamo stati chiari, né io né tantomeno l'Assessore Piccenna, che l'ha ribadito anche. Credo di dover sottolineare il fatto che chi amministra un Comune, l'intero Comune di Ginosa, dove fa parte sia l'agro di Ginosa che anche la frazione di Ginosa Marina, quindi per noi non ci sono due cose differenti, quindi nessuno appartiene a un dio minore, apparteniamo tutti allo stesso dio. Quindi, ritornando sul discorso degli asfalti (e anche l'Assessore l'ha ricordato), comunque sia, in tutti questi anni si è sempre intervenuti alla chiusura delle buche stradali, in questi interventi, dov'è già stata fatta un'altra programmazione per una chiusura provvisoria fino a quando non partono i lavori veri e propri. Chiaro è che i progetti, essendo ormai datati, dobbiamo rivisitarli. Sono stati già attenzionati i tecnici che hanno progettato. Sinceramente, a quanto pare, i progetti non prevedevano (quindi rispondo anche al Consigliere Galante) il discorso delle piste ciclabili, dei marciapiedi, dei tombini e quant'altro. Quindi si è pensato di andare ad apportare dei lavori molto importanti, specialmente su Ginosa Marina, dove il discorso non è soltanto andare a grattare il vecchio asfalto e ridare un tappetino, come era stato già preventivato, ma andare a risolvere quelle situazioni di ristagno d'acqua ed eliminare tutte queste altre problematiche che stanno sul territorio. Anzi, su Ginosa Marina si sta cercando di dare un'attenzione maggiore e non inferiore. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliere Ricciardi.

Prego, Consigliere Ratti.

**CONS. RATTI PATRIZIA**

Grazie, Presidente. Allora, mi riaggancio alla questione mutui, ma l'Assessore al Bilancio ha evaso la mia domanda parzialmente. Ci parla di questi mutui, però non mi ha detto a cosa si riferiscono, quando sono stati contratti e a quali progetti si riferiscono. Io ritengo che si tratti di mutui, 2 milioni di euro che erano già stati stanziati nel 2015 o 2014, adesso non ricordo precisamente le date, e riguardava proprio il rifacimento del 80% delle strade sia di Ginosa che di Marina di Ginosa. Quindi mi sembra che non voleva dire che si trattasse di questi mutui qui.

Per il resto, non mi risulta che questa Amministrazione abbia contratto mutui per realizzare un'opera pubblica. Ha fatto cenno al fatto che non si potesse procedere, ma anche questo non credo che sia la risposta giusta da parte sua, Assessore.

Devo sottolineare un'altra contraddizione per quanto riguarda le affermazioni fatte dal Consigliere Clemente: sempre in tema di asfalti, prima ha dichiarato che non si è provveduto al rifacimento... o, meglio, negli anni passati avete sempre (Ricciardi, chiedo scusa) dichiarato che non si procedeva al rifacimento del manto stradale proprio perché erano in corso una serie di opere di intervento, di servizi primari e via discorrendo. Però non so perché poi si è agganciato dicendo che i mutui non si potevano accendere, perché si è rifatto a quanto affermato dall'Assessore al Bilancio. A me sembra che questa sia un'operazione finalizzata a quello che avete sempre recriminato alle vecchie Amministrazioni. Mi sembra che vi state attivando negli ultimi anni (e forse per l'ultimo anno) a rifare gli asfalti proprio in previsione delle nuove elezioni amministrative. Mi sembra che sia questo il piano strategico-politico più che delle opere che state mettendo in atto.

Poi, dando una lettura a quello che è il piano triennale delle opere, lo stesso Assessore Gigante lo definisce, com'è giusto che sia, un piano che guarda al futuro. Vero, è un piano che guarda al futuro ed è un piano dinamico che è sempre in continua evoluzione. Io sono qui seduta dal 2016, questo è il terzo piano triennale delle opere che vedo presentare, ma fino ad oggi non ho visto realizzare un'opera pubblica che si possa qualificare tale. Quindi non è strano che da parte di chi siede da questa parte dei banchi questa sia un'opera veramente considerata come un libro dei sogni, dove ci si mette tutto quello che si vuole, che si potrebbe realizzare, ma che di fatto poi non si realizza. E questo, noi che siamo qui da tre anni, lo possiamo confermare, perché di fatto non abbiamo visto nessuna delle opere contenute nel piano triennale di due anni fa e di tre anni fa che sia stata realizzata.

Per quanto riguarda invece la risposta del Consigliere Moro, mi è sembrato di capire che il progetto non è stato ammesso perché in realtà non è stato presentato nelle forme previste dal bando. Di conseguenza anche per queste cose, come tanti altri progetti che non sono stati ammessi a finanziamento, devo sottolineare l'incapacità di questa Amministrazione di presentare dei progetti che possano essere non finanziati, ma che si possano qualificare essere ammessi, perlomeno essere ritenuti idonei. Poi, se non si collocano in una posizione utile e bisogna auspicare un rifinanziamento di quei soldi stanziati a favore di quei progetti, è un altro discorso; però, se il progetto non viene proprio ammesso, significa che il progetto non è stato presentato con quelli che erano i criteri previsti dal bando.

Per quanto riguarda la zona PIRP, non ho ricevuto nessuna risposta dall'Assessore Bitetti, o perché si è dimenticata della domanda che avevo fatto o perché l'Assessore Piccenna è intervenuto, ma non mi ha detto nulla per quanto riguarda la zona PIRP.

Poi mi riservo il secondo intervento. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi?

*Nessun partecipante al Consiglio Comunale chiede la parola.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Siamo alle repliche, non siamo più agli interventi. Quindi, se non ci sono altri interventi, possiamo procedere con la replica. Il tempo massimo, sappiamo dal regolamento, è di cinque minuti. Vuole rispondere l'Assessore. Prego.

**ASS. BITETTI EMILIANA**

Sì, rispondo, anche se avrei voluto rispondesse il Sindaco, perché è più informato di me, solo che si è allontanato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Si è allontanato in maniera definitiva? Va bene, prendiamo atto che si è allontanato il Sindaco.

**ASS. BITETTI EMILIANA**

Posso continuare a parlare anche se non abbiamo il numero legale?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Io ne vedo otto. Continuate a fare i comodi vostri senza avvisare il Presidente quando vi allontanate. Soltanto alcuni hanno la decenza di farlo.

Prego, Assessore, continui.

**ASS. BITETTI EMILIANA**

Quindi le stavo dicendo che magari approfondiamo in un secondo momento la questione del PIRP, perché non sono in grado di darle una risposta di cui non sono certa. Comunque, in merito a quello che ha detto, dire che non siamo in grado di intercettare finanziamenti, dopo che ne abbiamo presi tre sicuri da 4,6 milioni, è un po' paradossale. D'altronde, gli avvisi pubblici sono delle competizioni a tutti gli effetti, si può vincere come si può perdere. Ci possono essere progetti più validi dei nostri o che, messi nella stessa categoria, sono più competitivi rispetto ai nostri. I due progetti gareggiavano, sì, per la stessa azione, però sono due progetti in contesti completamente diversi.

Per quella questione rimando ad un secondo momento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Allora possiamo procedere con le repliche. Chi aveva chiesto la parola? Il Consigliere Costantino. Prego.

**CONS. COSTANTINO PAOLO**

Non avete risposto ad una sola domanda. Questa è una cosa gravissima. A cominciare dall'Assessore al Bilancio, che non ha contratto nessun mutuo e ci dice che lui li ha contratti nel 2016, quando si parla della contrazione di questi mutui delle strade, sui giornali, molto, molto tempo prima. E

non era un'Amministrazione di sinistra, per cui non è che lo dico per portare vantaggio alla mia formazione politica. Mutui, non ne avete contratti. Ma non solo non avete risposto a nessuna domanda, ma nello stesso tempo non avete nemmeno recepito la parte costruttiva delle domande, perché si può anche non rispondere o non rispondere in maniera diversa o dire: "Sì, forse è vero, dobbiamo cercare di fare un po' meglio".

E poi all'Assessore Piccenna: ovviamente, noi ci teniamo così tanto al piano triennale delle opere pubbliche, comunque sono sempre una cosa positiva per la comunità, tant'è vero che non ce ne siamo andati. Non avevate più il numero legale, potevamo andar via e finiva tutto, il Consiglio terminava. Quindi il problema non è che, quando si pensa di fare un'opera pubblica, bisogna trovare i soldi. Certo, per forza, la prima cosa che devi fare, quando fai un progetto che sia anche di massima, devi cercare di vedere dove ci sono le risorse. Il problema è che voi, 5 stelle, siete contrari a prescindere sulle grandi opere pubbliche. Questo è il problema. Voi non vi ponete il problema dei soldi; siete contrari e basta. E la prova qual è? Che abbiamo la TAV, in cui ci sono tutti i soldi di questo mondo, l'Europa dà la maggior parte dei soldi e non si vuole fare, secondo il Movimento 5 Stelle.

Detto questo, il libro dei sogni sta scritto nella prima pagina. Diceva qualcuno (non mi ricordo chi, forse un poeta): se hai un dollaro, scommetti sulla speranza. Fate così, perché voi nella prima pagina avete scritto delle cifre stratosferiche, che arrivano a 63 mila e 890 mila euro. Giusto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Per favore, silenzi!

#### **CONS. COSTANTINO PAOLO**

Vi sia consentito sognare. Il sogno non determina nessun danno, in fondo. Però questa è la cifra che dice che state nel libro dei sogni. Ed è una cifra che per ogni anno è sempre più crescente.

Quando io ho fatto la relazione, mica ho detto che i finanziamenti regionali non vanno bene o che non vadano intercettati? Io vi ho detto semplicemente che, a parte la prima riga, che è il libro dei sogni, non c'è un mutuo contratto dall'Amministrazione attuale, non c'è un mutuo in previsione da contrarre successivamente, perché lo scrivete voi. Se vedete alla prima pagina, è zero dappertutto. Quindi non avete una visione di futuro. Questo volevo dire io. Ecco perché questo è un piano triennale che guarda più al passato. Poi le opere pubbliche che si faranno, se si faranno e quando si faranno, ce lo dirà il tempo.

L'esclusione del tabacchificio, Assessore, è stata fatta... mi è stato detto che è stato escluso perché non ha avuto il punteggio di bene storico dall'Ufficio Tecnico comunale di Ginosa. Ora non so se si sono sbagliati o meno, ma il mio dubbio qual è? Che probabilmente è vero quello che dici tu, ma non so se è stato poi inserito nella documentazione questo fatto. È probabile che non sia stato inserito. È questo che vi ha portato probabilmente fuori. Lo intuisco. Non so se è proprio così. E il tabacchificio... dice: "Se qualcuno l'avesse pensato prima"... È impossibile, perché il tabacchificio non era di proprietà del Comune fino a pochissimi anni fa. La maggior parte delle proprietà ex ERSAP che sono poi passate al Comune... Chiedo scusa. La delegazione. Ho detto "tabacchificio". Mi correggo.

La maggior parte dei beni ex ERSAP sono passati al Comune di Ginosa in maniera progressiva, quasi tutti (se non tutti) con l'Amministrazione di quando ero io Sindaco, il tabacchificio successivamente. Non è possibile progettare e fare nulla se non sei proprietario dell'immobile. E quindi questo può giustificare eventuali ritardi delle Amministrazioni precedenti. Addirittura si è parlato di trenta/quaranta anni fa. Quindi questo significa che tutte le Amministrazioni che si sono avvicendate in questo arco di tempo non hanno fatto nulla. Allora io dico: è possibile non rispondere. Non avete risposto, ovviamente, alla domanda più di un certo peso, che è quella che riguarda tutti gli interventi esclusi. Non avete detto nemmeno che cosa significa "intervento eliminato in previsione di una nuova progettazione". Quali sono le nuove progettazioni di questi interventi che sono stati eliminati?

E poi volevo dire una cosa che dev'essere chiara: quando si fa un PIRP, se c'è una quota che va al privato per costruire e per fare gli appartamenti, è una quota che poi dovrebbe avere il pubblico in cambio proprio della concessione edilizia rilasciata lì dove non è possibile rilasciare la concessione edilizia. Perché il PIRP è uno strumento, inventato dalla Regione Puglia, di pubblica utilità, e quindi, in un'area in cui tu non puoi costruire, puoi costruire a condizione che... cosa che è avvenuta nella zona del Parco Mazzini o in tutte le altre parti della regione Puglia, ma la condizione qual è? Che il Comune, alla fine, deve trarne dei vantaggi. Non credo che sia un vantaggio l'ereditare una struttura fatiscente, che sta cadendo, per il Comune di Ginosa, se non altro perché deve progettare, deve finanziarla e deve realizzarla. Quindi...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Per favore, si avvii alla conclusione, sta terminando il tempo.

**CONS. COSTANTINO PAOLO**

Mi aspettavo delle risposte per poter magari trovare anche delle prospettive di soluzioni, dei suggerimenti o, comunque, delle proposte da parte della Minoranza. Il fatto poi di girovagare intorno agli argomenti non serve a nessuno. Quindi la cosa che vi invito a fare è cercare di cogliere di più la positività degli interventi che vengono dalla Minoranza, che, se non altro, forse hanno più tempo per andarsi a guardare le carte, le delibere e studiarle con maggiore attenzione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliere Costantino. Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere Ratti.

**CONS. RATTI PATRIZIA**

Grazie, Presidente. Allora, questa delibera, che ha ad oggetto il programma triennale delle opere, ha proprio nell'oggetto della delibera "programma": programma significa una progettualità, pianificare delle opere, pianificare una progettualità, partecipazione (per riprendere il discorso che faceva l'Assessore Bitetti) a dei bandi. Il fatto di aver ottenuto tre bandi, a noi non può che far piacere. Ma ciò che ci dispiace sono tutti i bandi a cui non si è proprio partecipato o bandi a cui o non si è stati ammessi o non ci si è collocati in posizione utile per ottenere il finanziamento. Quindi noi siamo qui

non per stare a puntare il dito, "siete bravi" o "siete cattivi"; il discorso è che si vuole di più, si vuole che il nostro territorio realizzi qualcosa in più che sia a vantaggio e a beneficio di chi vive questa comunità. E sicuramente la questione degli asfalti, che sembrerà una questione ormai che ridonda diciamo di anno in anno, però è un argomento fondamentale, perché abbiamo le strade ridotte veramente a degli straccetti bucherellati come un colabrodo, stiamo sborsando tanti soldi per risarcire chi si fa male fisicamente o chi si arreca dei danni materiali, per cui andare a rattoppare una buca qui e una buca lì, poi dopo una pioggia l'asfalto salta e siamo di nuovo punto e a capo, ritengo, visto che delle opere sono da realizzare su Ginosa Marina, che questi interventi almeno su Ginosa si potessero già iniziare due anni fa, non quest'anno. Per cui riprendo sempre un'ammonizione nei confronti dell'Assessore al Bilancio Gigante. Mi dispiace, non me ne voglia, però questo dire che abbiamo contratto dei mutui, quali mutui? Di che mutui stiamo parlando? Stiamo parlando di mutui che risalgono al 2015, che per quattro anni (le ricordo che siamo nel 2019) sono rimasti lì fermi ad aspettare chi? Che cosa? Che qualcuno il mese scorso si svegliasse, si ricordasse che stavano lì depositati e magari, perché no, mancano due anni alle amministrative del 2021, forse (forse, non è sicuro) per l'anno prossimo riusciremo a fare l'asfalto a qualche strada o di Ginosa o di Marina di Ginosa.

Preannuncio che il voto di Forza Italia sarà, ovviamente, contrario, perché non è assolutamente un piano triennale delle opere da noi condiviso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliera. Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere con la dichiarazione di voto. Procediamo con le dichiarazioni di voto. Chi ha fatto la richiesta?

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Lei è intervenuto già due volte. Procediamo con la dichiarazione di voto.

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Mi dica qual è l'articolo...

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Mi dica qual è l'articolo che consente di delegare... Mi dica qual è l'articolo. Allora, se vuole... Allora, in sede di dichiarazione di voto può delegare il Consigliere Ricciardi, che risponderà e darà anche la dichiarazione di voto.

Procediamo con la dichiarazione di voto. Prego. Vuole procedere con la dichiarazione di voto?

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Vuole fare un intervento? Una replica?

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Non credo che questo rientri nel regolamento. Prego, faccia... Attenda cortesemente che io finisca di parlare. Prego, faccia il secondo intervento.

**CONS. CLEMENTE AMEDEO**

Grazie, Presidente. Volevo farle notare quanto sia attenta al numero di interventi che la Maggioranza fa quando invece... nulla me ne voglia la Minoranza, però, quando intervengono più volte e per più tempo i Consiglieri di Minoranza, loro sono più garantiti rispetto a noi. E vorrei porre l'attenzione sul fatto delle domande e dei chiarimenti. A questo punto, se dobbiamo osservare il regolamento in tutto e per tutto, vorrei sapere (sempre nulla me ne voglia la Minoranza, che ne ha tutto il diritto, ma magari potrebbe farlo in uno dei due interventi che gli spetta durante la discussione): mi trovi l'articolo che dice nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che si può fare un intervento esclusivamente per chiedere chiarimenti ed informazioni in merito alla delibera in corso, così magari ci togliamo questo dubbio. Dopodiché abbiamo chiaro che si possono fare fino a tre interventi e non due.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Allora, Consigliere, gli interventi, ovviamente, hanno una portata: quella di discutere del punto all'ordine del giorno. Laddove una relazione... Come avrà notato, si è dato molto spazio agli Assessori, che sono intervenuti più volte proprio per chiarire. Laddove la relazione risulta non esaustiva, è nell'interesse del Consiglio acquisire i necessari chiarimenti. E credo che sia anche interesse della Maggioranza e degli Assessori, in questo caso, di spiegare e di relazionare meglio, per consentire anche eventualmente alle Minoranze di aderire alle proposte deliberative. Quindi in questo senso mi sembra che sia più che esauriente la mia... Anche se per lei non è esaustiva, sono io che regolamento e disciplino il Consiglio...

**CONS. CLEMENTE AMEDEO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

lo disciplino...

**CONS. CLEMENTE AMEDEO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

No, lei non dice al Presidente che cosa deve fare. Intanto non interviene, sto ancora parlando.

**CONS. CLEMENTE AMEDEO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Sto ancora parlando, Consigliere Clemente. Siamo passati alle dichiarazioni di voto.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Faccia la sua replica.

**CONS. BASTA SERGIO**

Grazie, Presidente. Sempre per garantire i Consiglieri di Minoranza e dare tutti i contributi per poter votare in maniera favorevole questo punto, il Consigliere Ricciardi... Io ho sbagliato, mea culpa, a cedere il mio intervento al Consigliere, non è corretto. Però chiedo ai Consiglieri di Minoranza se il contributo dato dal Consigliere Ricciardi, che ha la delega alle manutenzioni, quindi voleva sicuramente rispondere in merito a quello che riguarda il documento che andremo ad approvare, possa essere utile. Se le Minoranze ritengono o il Presidente... penso che il Presidente... lo volevo dire: il Consigliere può dare il suo contributo ai chiarimenti che i Consiglieri di Minoranza hanno chiesto nei loro interventi. Ecco, questo voleva fare il Consigliere Ricciardi, non voleva attaccare nessuno, non voleva replicare su niente. Voleva dare un contributo per poter garantire tutti i Consiglieri di Minoranza e di Maggioranza, in modo tale da votare in maniera favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Allora, premesso che siamo nell'illustrazione del piano triennale delle opere pubbliche, che sono di competenza dell'Assessore, che è stato chiamato più volte in causa per poter esprimere il

suo, posto in questi termini, cinque minuti di replica possono anche essere concessi. Prego, Consigliere.

#### **CONS. CLEMENTE AMEDEO**

Grazie per la clemenza, Presidente. Volevo soltanto ricordare alla Consigliera Ratti: a quanto pare, credo che l'ultima parola dev'essere sempre delle Minoranze per girare il dito nella piaga per via di questi asfalti. Quando parliamo degli asfalti, è vero che la pavimentazione ormai è diventata proprio pietosa, però l'Amministrazione si è sempre (e lo ricordo, perché l'ho ribadito prima, lo ricordo ancora adesso) sempre mobilitata per andare a sopperire a quelle che sono le buche stradali. Quando parliamo poi che il Comune paga i danni e quant'altro, almeno parliamo con i dati alla mano. Che io ricordi (e credo anche la maggior parte di questo Consiglio), la maggior parte dei debiti fuori bilancio, dove abbiamo risarcito i cittadini che hanno avuto incidenti mediante le buche stradali, a quanto pare erano già risalenti a chi ha amministrato prima di noi e per una bassissima percentuale, forse l'1%, il 2% rispetto agli anni scorsi, è stata anche causa di questa Amministrazione. Molte volte (in parecchi casi ho anche analizzato il caso dell'incidente) è stato neanche per la buca stradale, ma perché il cittadino è inciampato su un gradino o su una qualsiasi piccola imperfezione. E molte volte sono cittadini di una certa età che (non me ne vogliano) fanno fatica pure a camminare su una pavimentazione perfettamente plana. Gli incidenti non capitano soltanto perché c'è il buco o meno. E analizzando invece i sinistri che ci sono stati in passato, erano realmente dovuti a buche stradali. Credo, almeno io ricordo così. Quindi non stiamo lì sempre ad andare a mettere il dito nella piaga. Ecco, volevo soltanto ricordare questo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie. Possiamo procedere con le dichiarazioni di voto? Nessuno intende dichiarare il proprio voto? Prego, Consigliere Mongelli.

#### **CONS. MONGELLI MARILISA**

Una precisazione prima della dichiarazione di voto. Apprezzo il modo di fare e di esporre del Consigliere Ricciardi, che, con la conclusione, ha ammesso che è una piaga, purtroppo, il problema del manto stradale. Ma gli voglio far rilevare anche che, per i tempi giuridici di arrivo a sentenza, ovviamente, loro stanno, come Maggioranza, portando in bilancio, e quindi all'approvazione, debiti fuori bilancio relativi alle Amministrazioni precedenti, ma le Amministrazioni che verranno si troveranno a dover far fronte a quelle attuali. Quindi è una cosa logica. Siccome mi sembra una persona logica, glielo stavo sottolineando solo per questo.

Poi, ovviamente, nella dichiarazione di voto, l'ha anticipato la Consigliera Ratti come gruppo di Forza Italia, io lo confermo come gruppo Lista per De Palma, voteremo in modo sfavorevole, voteremo "no" a questo piano delle opere pubbliche per il triennio, perché in effetti bisogna sottolineare le buone intenzioni, il libro dei sogni, che sarà votato in modo favorevole al momento in cui quelle opere pubbliche potranno almeno portarsi con progetto ultimato. E poi perché a molti quesiti posti e a domande che andavano nello specifico, come quelle relative al PIRP e al perché sia venuto meno

l'intervento del privato a vantaggio del pubblico, non si è capito come questo intervento sia stato sostituito, eliminato, modificato, e per tutti gli stralci che sono stati fatti per... perché non hanno visto finanziamento o perché sono stati rimandati a progettazioni di diverso tipo, non ci sentiamo di dare il consenso e di votare favorevolmente. Quindi la nostra espressione di voto sarà negativa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliera Mongelli.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Costantino. Prego.

**CONS. COSTANTINO PAOLO**

Il PD voterà contro. Obiettivamente, sono molto deluso com'è stata affrontata la discussione su una deliberazione di grande importanza, che andava a vista e approfondita in maniera diversa. È un piano triennale, ripeto, che guarda pochissimo al futuro e che si basa essenzialmente su mutui contratti nel passato, non c'è indicazione di mutui da poter fare per il futuro. Tra l'altro, è un piano triennale che arriva all'inizio del quarto anno di legislatura. Di solito a metà termine si tirano le somme di quello che si è fatto. Questo è un piano triennale che guarda quello che si farà probabilmente nella prossima Amministrazione. Poi vedremo quale sarà la prossima Amministrazione. Non sta a noi andare alla ricerca di sondaggi oppure di scommesse per il futuro. Fatto sta che questo arriva oltre il terzo anno di Amministrazione ed è estremamente povero. Io credo che un'Amministrazione che è al terzo anno deve guardare essenzialmente a quello che deve fare subito, non a quello che farà quando arriveranno i finanziamenti, 60 milioni di euro, non sappiamo da chi, abbiamo detto prima dallo Stato presumibilmente, a quello da fare subito, in maniera tale da poter offrire alle comunità delle opere pubbliche che siano tangibili e che siano già usufruibili. Perché, come diceva Keynes, a medio e lungo termine saremo tutti morti. Il PD vota contro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliere.

Consigliere Galante, prego.

**CONS. GALANTE LEONARDO**

Grazie, Presidente. Il voto della Lega Salvini sarà negativo, perché, come ha detto il dottor Costantino, ci potevano essere delle risposte subito, perché a Ginosa e a Marina di Ginosa ci sono situazioni veramente pericolose, per cui non c'è stato nessun segno positivo nei confronti delle nostre comunità. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie, Consigliere Galante.

Consigliere Inglese, prego.

**CONS. INGLESE CRISTIANO**

Ci siamo volutamente voluti astenere dal fare interventi, perché pensavamo che questo punto non impegnasse tutto questo tempo. Siamo al terzo punto. E lo abbiamo fatto sia per non appesantire la discussione, anche perché viaggiamo sempre su programmi-previsioni, sia perché, anche quando vengono richieste informazioni tecniche (mi rivolgo a lei, Presidente) o dettagli, gli Assessori che sono presenti in aula e che devono dare informazioni tecniche si adagiano nel fare politica, propaganda. Addirittura anche su questo tema, che non prevedeva l'intervento dell'Assessore al Bilancio, c'è stato quest'intervento dell'Assessore al Bilancio, che non so che apporto tecnico può aver dato alla discussione, se non quello di continuare ad utilizzare i microfoni di quest'aula per fare propaganda politica. Questo è un appunto a lei, Presidente, perché gli Assessori devono fare interventi tecnici.

Abbiamo volutamente ceduto il nostro tempo, perché avremmo potuto appesantire questa discussione, anche perché, di programmi triennali delle opere pubbliche, ne è piena la storia non soltanto di questi ultimi tre anni precedenti. Io, col nostro gruppo, ho cominciato nel 2011. Per dire qual è la valenza di un piano triennale delle opere pubbliche, io mi ritrovavo a discutere nel 2011 di programmi triennali delle opere pubbliche che contenevano la previsione di spesa per il Porticciolo (per dirle), che faceva parte di un programma triennale delle opere pubbliche. Quindi non mi metto neanche a discutere. Per quel Porticciolo, quella previsione di spesa, quel programma di realizzazione si è trascinato da prima del 2011 fino ai giorni nostri, nonostante ci fossero pareri sfavorevoli delle autorità competenti su quel tipo di progetto, di programma. Quindi ecco perché ci asteniamo dall'intervenire anche su questo programma triennale delle opere pubbliche. Avremmo gradito che, se proprio doveva fare l'intervento, l'Assessore al Bilancio, ci spiegasse la fattibilità economica, visto che è l'unico ad avere le redini del bilancio comunale. Ad oggi noi viaggiamo addirittura su previsioni di spesa non del programma triennale delle opere pubbliche, ma della contabilità ordinaria del Comune di Ginosa. Quindi metterci a fare esercizi di fantascienza programmatica di opere pubbliche ci pare alquanto strano in questa sede. In più, soprattutto su progetti di fattibilità/non fattibilità, probabilmente avremmo pure espresso un voto favorevole su questo piano triennale delle opere pubbliche se, al di là di queste previsioni di opere che hanno un certo impatto e una certa importanza, almeno questa Amministrazione o chi rappresenta il settore dei lavori pubblici o della programmazione o degli interventi in materia edile (e questo sicuramente avrebbe determinato il nostro voto favorevole), piuttosto che parlare di milioni di euro su opere che forse hanno un progetto di fattibilità di massima, di previsione, vogliamo trovare dei soldi per evitare che la luce al cimitero sia staccata? Vogliamo dire, in un piano triennale delle opere pubbliche, questa internalizzazione del servizio delle luci votive? Piuttosto che fare questi provvedimenti spot, l'internalizzazione del servizio delle luci votive che poi viene affidato a terzi, programmate. Programmate, cominciate dal piccolo e poi programmate le cose più elevate. Forse già cominciare da queste poche cose, dal sapere quali sono i soldi che il Comune investe nel servizio delle luci votive, sapere qual è il personale che investe, sapere perché, a fronte di una delibera...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Consigliere, si avvii alla conclusione.

**CONS. INGLESE CRISTIANO**

Concludo immediatamente. Come negli anni scorsi, come per le opere fantasmagoriche degli anni passati, il gruppo della Lista Inglese non parteciperà al voto e chiede che il Segretario voglia annotare, nella parte motiva della deliberazione, che, pur non partecipando al voto, non si allontanerà dall'aula. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Grazie a lei. Sul suo appunto, devo soltanto far presente che l'Assessore al Bilancio è stato chiamato a rendere dei chiarimenti, e quindi io devo dare la parola per consentire che vengano resi chiarimenti. Se poi l'Assessore devia nelle sue dichiarazioni, se ne assume sempre lui la responsabilità.

**CONS. INGLESE CRISTIANO**

Scusi, posso? È riferito a lei come istituzione. Non si tratta di assumersi le responsabilità, si tratta di regolare la discussione da parte sua, che è il Presidente del Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

La ringrazio, però non posso censurare l'attività o, quando si parla, non posso neanche capire dove si vada a parare ogni volta che si comincia un discorso. Dovrei avere la sfera di cristallo, ma è una facoltà che non ho.

In qualità di Capogruppo del gruppo indipendente, anch'io esprimo il mio voto sfavorevole a questo a questo piano triennale delle opere pubbliche.

Il Capogruppo di Maggioranza, se vuole esprimere la propria dichiarazione di voto, prego.

**CONS. BASTA SERGIO**

Grazie, Presidente. La Maggioranza voterà in maniera favorevole, perché questa Amministrazione, abbiamo detto, si è aggiudicata quasi 5 milioni di euro fuori dalle economie del Comune, quindi è stata brava. Utilizzerà i fondi di rotazione. Ha utilizzato le risorse dell'anno precedente in progettazione, quindi in futuro, in programmazione. Perché questo documento (come è stato più volte detto, è inutile ribadirlo) è un documento dinamico. Chiaramente, il passaggio da Cassa Depositi e Prestiti per rinegoziare i mutui e forse aprire... l'Amministrazione sicuramente ha intenzione di aprirne altri per fare delle opere che devono essere ragionate, e quindi opere essenziali che servono la comunità, quindi capire anche la capacità di investimento che ha quest'ente.

Volevo dire anche che molti interventi che non sono presenti in questo piano, che sono interventi essenziali, verranno letti nel prossimo punto all'ordine del giorno, che è il DUP, dove sicuramente gli Assessori parleranno di quegli interventi al di sotto dei 100 mila euro. Mi viene da pensare al rifacimento di alcune piazze che necessitano di interventi; risorse che verranno destinate all'implementazione di bagni pubblici, nuovi bagni pubblici; mi viene da pensare alla restaurazione dell'orologio in piazza Orologio, proprio dell'orologio. Quindi capisco questa... magari qualche Consigliere di Minoranza forse questa sera si è ringalluzzito perché è stato in radio, è venuto qui con

una lente di ingrandimento, forse era un motivo per attirare l'attenzione e portare sulla tematica i parallelismi con il Governo centrale e quant'altro. Però, se il tempo che viene utilizzato in maniera impropria per delle provocazioni vere e proprie porta a non votare questo punto, io penso che i Consiglieri possono risparmiare quel tempo, perché comunque i lavori in questo Consiglio, i punti che dobbiamo approvare sono diversi. Comunque volevo ribadire che il gruppo di Maggioranza voterà in maniera favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Procediamo con la votazione.

*Si procede alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Favorevoli? Nove. Contrari? Quattro. Presenti e non partecipanti al voto... in realtà il Consigliere Inglese si è allontanato; presente e non partecipante al voto la Consigliera Leserri. Siamo in quindici a votare. Cinque contrari e un presente e non partecipante al voto.

Procediamo adesso con l'immediata eseguibilità.

*Si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Favorevoli? Nove. Contrari? Cinque. Non partecipanti al voto: uno. Il Consigliere Inglese si è allontanato dall'aula. Il punto può ritenersi approvato.

Possiamo procedere con l'illustrazione del quarto...

*I Consiglieri chiedono una pausa di cinque minuti.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Va bene. Facciamo dieci, però tra dieci minuti, cortesemente, tutti qui, perché abbiamo ancora tanto lavoro da fare.

*Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 20:49.*

*Il Consiglio Comunale riprende alle ore 21:05.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – RIZZI ANTONIETTA**

Possiamo riprendere i lavori con il quarto punto all'ordine del giorno.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

LA PRESIDENTE  
f.to Avv. Antonietta Rizzi

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. ssa Maria Costantina IEVA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 7 MAG. 2019 per restarvi per 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione si compone fin qui di n. 45 fasciate ed è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 7 MAG. 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Nicola Bonelli

*U. Bonelli*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Ai sensi del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000

- CHE la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 7 MAG. 2019 al n. \_\_\_\_\_

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18 APR. 2019

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000);

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dott. Nicola Bonelli